

A.S 2024 - 2025

CLASSE 5TUR1
INDIRIZZO TURISTICO

COMO, 15 MAGGIO 2025

Sommario

1. Composizione del Consiglio di Classe

2. Profilo atteso in uscita

- Competenze comuni ai percorsi di istruzione tecnica
- Competenze specifiche di indirizzo

3. Presentazione della classe e suo percorso storico

4. Competenze trasversali effettivamente acquisite

5. Programmazioni disciplinari

- Contenuti disciplinari
- Metodologie, strumenti, spazi e tempi del percorso formativo
- Criteri e Strumenti di valutazione adottati

6. Attività curriculari ed extracurriculari

- Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di "Educazione Civica" in coerenza con gli obiettivi del PTOF
- Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curriculare o extracurriculare
- Progetto integrato e attività nel triennio relativi al PCTO
- Attività di volontariato, sportive e altro

7. Attività condotte su base pluridisciplinare

Allegati

- I. Relazioni dei docenti e programmi svolti
- II. Simulazione della prima prova e griglie di valutazione
- III. Simulazione della seconda prova (Lingua Inglese) e griglie di valutazione
- IV. Griglia di valutazione del colloquio

1. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO	ANGELO VALTORTA
CORPO DOCENTE	
DISCIPLINA	DOCENTE
ARTE E TERRITORIO	PROF.SSA CARMELA CICCARELLO
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	PROF. FORTUNATO ROVITO
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	PROF.SSA GIOVANNA FOA
GEOGRAFIA TURISTICA	PROF. ILLUMINATO PAGNOTTA
INGLESE	PROF.SSA FILIPPA CERAVOLO
IRC	PROF.SSA ANNA RADICE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.SSA VIVIANA CRISTIANO
MATEMATICA	PROF.SSA SENKA TROLIC
SCIENZA MOTORIE	PROF.SSA ALAMPI VERONICA
SPAGNOLO (TERZA LINGUA)	PROF.SSA ROBERTA GELOTTI
STORIA	PROF.SSA VIVIANA CRISTIANO
TEDESCO (SECONDA LINGUA)	PROF.SSA ELSA CORRENTI

2. Profilo atteso in uscita

2.1 Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- ✓ utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- ✓ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ✓ utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ✓ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ✓ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

2.2 Competenze specifiche di indirizzo

- ✓ Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- ✓ riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- ✓ analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- ✓ contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- ✓ progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- ✓ utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

2.3 Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il titolare del certificato può accedere

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni ed enti pubblici e privati del settore turistico (porti e aeroporti, compagnie aeree e navali), aziende private (agenzie di viaggio, tour operator, tour organizer, strutture ricettive), imprese e agenzie pubblicitarie, di promozione commerciale, organizzazione di eventi e manifestazioni fieristiche, sportive e culturali, con ruoli quali:

- operatore in strutture ricettive (front office e back office)
- assistente di volo, viaggio e crociera
- assistente congressuale e fieristico
- accompagnatore turistico
- addetto all'informazione e all'assistenza dei clienti
- tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate
- tecnico dell'organizzazione di fiere, esposizioni ed eventi culturali, convegni e ricevimenti
- animatore turistico e professioni assimilate
- agente di viaggio
- guida ed accompagnatore naturalistico e sportivo
- addetto allo studio, all'organizzazione e produzione di package tours
- addetto/a al front office in agenzia di viaggio
- addetto/a pratiche di imbarco portuale e aeroportuale
- addetto all'amministrazione di piccole/medie imprese che operano in mercati nazionali ed internazionali.

Può accedere, inoltre, alla libera professione secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:

- consulente per le attività sopra elencate, MICE planner
- esercente di strutture ricettive

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione della classe e della componente docente del consiglio di classe

La classe quinta TUR1 si compone di 27 studenti e si è costituita al terzo anno (a.s. 2022-2023) dall'aggregazione di gruppi provenienti da tre seconde del biennio comune (2C, 2D, 2E).

Non sono presenti studenti con PEI. Per gli studenti con **DSA o BES** si rimanda alla documentazione riservata.

Solamente cinque studenti si avvalgono dell'insegnamento della **Religione Cattolica**.

Sin dal terzo anno la classe ha svolto con regolarità il percorso di **PCTO**.

Durante il quinto anno è stato organizzato il progetto **CLIL**, pari ad otto ore curriculari, con il coinvolgimento delle professoresse Filippa Ceravolo e Giovanna Foa, rispettivamente docenti di Lingua Inglese e Discipline Turistiche e Aziendali.

Tutti gli studenti hanno regolarmente preso parte alle prove **INVALSI**, nei modi e nei tempi concordati.

Tra le lingue straniere europee, oltre all'**Inglese**, la classe studia **Tedesco** come seconda lingua e **Spagnolo** come terza lingua.

In merito ai corsi per il potenziamento dell'offerta formativa nell'ambito delle lingue straniere, organizzati con il **PNRR**, quattro studentesse hanno frequentato i corsi di Tedesco B1, una studentessa Inglese B1 e una studentessa Inglese B2.

Durante il quarto anno una studentessa ha trascorso il secondo semestre all'**estero** (Londra), dove ha studiato tedesco, spagnolo e lingua inglese.

Dall'a.s. 2023-2024, con D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, sono state avviate anche le attività di **orientamento** e utilizzo della piattaforma UNICA.

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte le seguenti **simulazioni**:

- Italiano, 15/04/2025
- Inglese, 29/04/2025

Le tracce delle prove e le relative griglie di valutazione sono allegate al presente documento. La simulazione del colloquio orale è calendarizzata per il 29/05/2025.

Qui di seguito si riporta un quadro sintetico con i numeri degli studenti per anno nell'arco del triennio:

	studenti	ritirati in corso d'anno	trasferiti in corso d'anno	ripetenti da altre classi	non ammessi	PEI	DSA	BES
a.s. 22 - 23	28	1	1	//	//	//	3	4
a.s. 23 - 24	29	//	//	1	1	//	3	3
a.s. 24- 25	27	//	//	//	//	//	2	4

Formazione CDC nel triennio:

DISCIPLINE	a.s. 2022 - 2023	a.s. 2023 - 2024	a.s. 2024 - 2025
Lingua e letteratura italiana	Cinzia Marcati	Cinzia Marcati (Tutor PCTO)	Viviana Cristiano
Storia	Cinzia Marcati	Cinzia Marcati	Viviana Cristiano
Arte e territorio	Carmela Ciccarello compresenza con Alessio Saulino	Carmela Ciccarello compresenza con Alessio Saulino	Carmela Ciccarello compresenza con Alessio Saulino
Geografia turistica	Domenico Torchia	Domenico Torchia	Illuminato Pagnotta
Diritto e legislazione turistica	Evelina Farace	Loiacono Maria Gilda sostituita da Maria Rosaria Sgambelluri	Fortunato Rovito
Discipline turistiche e aziendali	Giovanna Foa	Giovanna Foa (Tutor PCTO)	Giovanna Foa (Tutor PCTO)
Matematica	Michele Clerici (coordinatore)	Vincenzo Veneri	Senka Trolic
Tedesco	Elsa Correnti	Elsa Correnti (coordinatrice)	Elsa Correnti (coordinatrice)
Inglese	Stefania Testa (Tutor PCTO)	Filippa Ceravolo	Filippa Ceravolo
Spagnolo	Claudia Martino	Baldo Caradonna	Roberta Gelotti
IRC	Girolamo Pugliesi	Anna Radice	Anna Radice
Scienze motorie	Alfonso Allocca	Giovanni Matteo	Veronica Alampi

3.2 Comportamento, partecipazione ed esiti

Partecipazione ed impegno, strategie messe in atto in coerenza con il PTOF

Complessivamente rispettosi dei ruoli, dei modi e dei tempi della scuola, gli studenti hanno partecipato sia alle attività proposte in classe, sia alle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

L'osservazione in aula rivela una generale partecipazione contenuta, spesso limitata alla risposta diretta e alle sollecitazioni del docente, seppur vi siano studenti effettivamente motivati, mossi da dedizione allo studio e da interesse per approfondimenti autonomi. Alcuni di loro, pur partendo da situazioni di fragilità, grazie alla loro determinazione, hanno raggiunto molti obiettivi formativi e competenze diversificate.

In termini di disciplina non si riscontrano problematiche comportamentali, tuttavia si osserva una tendenza alla distrazione durante le lezioni, con un utilizzo non sempre appropriato dei dispositivi elettronici. Le lezioni, soprattutto in questo quinto anno, si sono comunque svolte in un clima di serenità e con una corretta relazione docente-discente basata sul rispetto reciproco.

Volendo sintetizzare sulla base dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo e degli esiti raggiunti, è possibile suddividere la classe in tre livelli:

- un gruppo di studenti ha lavorato in modo passivo e altalenante, prediligendo lo studio mnemonico, concentrandosi solo a ridosso delle prove di verifica e usando spesso stratagemmi. Pertanto i risultati conseguiti si attestano su un livello basso.
- un buon numero di studenti ha raggiunto esiti discreti, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e applicando un metodo di studio strutturato ma non sempre costante ed efficace.
- un esiguo numero di studenti ha dimostrato serietà ed impegno assiduo. Alcuni di loro sono stati messi a dura prova da fatti personali, ciononostante hanno proseguito con fermezza negli studi, trovando nel percorso scolastico una vera opportunità di formazione, di crescita e di arricchimento personale.

La frequenza è stata generalmente costante.

Nel corso del triennio sono stati molti i cambiamenti e le situazioni complesse che si sono verificate, soprattutto tra il terzo ed il quarto anno. Parte di questa responsabilità ricade anche sul Consiglio di classe, che ha visto un importante alternarsi dei docenti di alcune discipline, con inevitabili ripercussioni sul piano formativo e sulla costruzione del dialogo educativo.

Durante il quinto anno, il rinnovato corpo docenti ha saputo instaurare un clima di maggiore serenità e collaborazione, sanando precedenti situazioni di criticità.

Sul piano delle relazioni interpersonali, il gruppo classe risulta essere poco coeso.

L'atteggiamento prevalente della classe riflette una generale acquiescenza.

Partecipazione delle famiglie al dialogo educativo

Ad eccezione di pochissimi genitori, il dialogo educativo con la famiglia è sempre stato poco partecipato.

Un plauso meritato va alle due rappresentanti della componente genitori, che si sono distinte per la loro disponibilità e collaborazione durante tutto il percorso.

4. Competenze trasversali effettivamente acquisite

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche (ML_2-13 b), disponibile agli atti ed approvata da tutte le componenti del Consiglio di classe in data 06/11/2024, ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Comportamentali

Gli studenti dovranno:

- acquisire un metodo di lavoro razionale e autonomo;
- saper affrontare e gestire situazioni nuove;
- partecipare in modo costruttivo ai lavori di gruppo;
- mostrare senso di responsabilità e capacità di confrontarsi con opinioni diverse, accettando ed esercitando il coordinamento.

Cognitivi

Gli studenti dovranno:

- saper comunicare in modo pertinente e coerente, utilizzando terminologie specifiche;
- capire e interpretare testi progressivamente complessi, anche nelle lingue straniere;
- imparare a descrivere e costruire modelli
- saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro
- saper esercitare un pensiero critico ed esprimere una propria opinione in modo strutturato e costruttivo

L'osservazione sistematica e l'analisi delle *performance* degli studenti in diversi contesti hanno evidenziato un quadro eterogeneo con una parte che non ha pienamente raggiunto o ha raggiunto solo parzialmente alcuni degli obiettivi prefissati.

Per quanto concerne l'acquisizione degli **obiettivi comportamentali**, si registrano dati contrastanti: tutti gli studenti hanno raggiunto un metodo di lavoro razionale e autonomo, ma molti di loro non hanno trovato la giusta spinta motivazionale per portarlo avanti in modo proficuo.

In merito alle ulteriori competenze comportamentali sopra elencate, la quasi totalità della classe si allinea su un livello medio o basso. Pochi hanno effettivamente raggiunto un livello alto per competenze quali *il saper affrontare e gestire situazioni nuove, mostrare senso di responsabilità e la capacità di confrontarsi con opinioni diverse, accettando ed esercitando il coordinamento.*

In merito agli **obiettivi cognitivi**, possiamo certamente affermare che la totalità degli studenti abbia raggiunto le competenze attese, posizionandosi su livelli differenti.

In assoluto però *il saper esercitare un pensiero critico ed esprimere una propria opinione in modo strutturato e costruttivo* è la competenza sulla quale si registrano i livelli più bassi, nonostante gli sforzi profusi e le strategie messe in atto dal corpo docente.

Nello specifico della scheda di programmazione delle attività educative e didattiche, i docenti hanno infatti individuato le seguenti strategie come particolarmente significative:

- potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno;
- sollecitare il confronto e la critica;
- richiedere costantemente di motivare le affermazioni;
- correggere i lavori assegnati;
- sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- correggere le improprietà di linguaggio;
- valorizzare l'apprendimento personalizzato;
- sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali.

Il lavoro dei docenti è andato ben oltre questo elenco, ampliando via via la rosa delle strategie messe in campo, adattandole alle situazioni affrontate e alle necessità dei ragazzi. Infine si è spontaneamente dato un supporto personale e umano a fronte di situazioni complesse, cercando di sostenere gli studenti sul piano psicologico ed emotivo.

5. Attività curriculari ed extracurriculari

5.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare

Tutte le proposte curriculari ed extracurriculari sono state approvate dal Consiglio di Classe, tenendo conto dei principi formativi esplicitati nel PTOF, delle decisioni dei singoli dipartimenti e delle delibere del Collegio Docenti.

TERZO ANNO A.S. 2022 - 2023:	Date
VIAGGIO DI ISTRUZIONE: Firenze Docenti accompagnatori Domenico Torchia e Giovanna Foa	19, 20 e 21 aprile
INCONTRO con la PSICOLOGA della scuola, Dott.ssa Valentina Cecchi, per lavoro sulla socializzazione e sull'integrazione.	24 maggio

QUARTO ANNO A.S. 2023 - 2024:	Date
PCTO: esperienza in strutture ricettive del territorio con mansioni di accoglienza e front office. (4 settimane)	dal 29 aprile al 24 maggio
Viaggio di istruzione: Roma (accompagnatori Domenico Torchia e Giovanni Matteo) Lavoro in classe di preparazione al viaggio e stesura itinerario ad opera dei ragazzi. Referente Professor Torchia.	dal 9 al 12 aprile 2024
Progetto Edithaton, Wikipedia, Lezzeno (solo per due studenti). Referente professoressa Foa	18/02/24
PROGETTO: VoLario. Referente professoressa Elsa Correnti Attività laboratoriali in classe con associazioni di volontariato che operano sul territorio lariano	26/01/24 22/02/24 07/03/24 22/03/24 26/03/24
CINEMA: - Visione del film lo capitano presso il cinema Astra di Como e dibattito su tematiche di educazione civica quali i problemi migratori ed il dramma dei migranti - Visione del film C'è ancora domani presso il cinema Astra di Como e dibattito su tematiche di educazione civica quali l'emancipazione femminile ed il gender gap.	11/10/2023 30/11/2023

Progetto: A spasso nel medioevo. Referenti i professori Ciccarello, Saulino e Torchia. Lavoro di gruppo ed esperienza di conoscenza del territorio e del mondo del lavoro, strutturata sullo studio e la presentazione di alcune opere medievali della città di Como.	29/02/2024
--	------------

QUINTO ANNO A.S. 2024 - 2025:	
Hilton Sustainability Forum , conferenza sulla tematica della sostenibilità ambientale negli alberghi, presso Hotel Hilton Milano	25/10/2024
Uscita didattica Teatro in lingua inglese "A Christmas Carol" di C. Dickens Referente Professoressa Ceravolo.	15/11/2024
Visione del film IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA , presso Cinema Astra di Como	19/11/2024
Giornata contro la violenza sulle donne Conferenza online in diretta nazionale "Libere" Con la partecipazione del Vicepresidente dell'Associazione "Una, nessuna, centomila", Polizia Statale, Big Mama.	25/11/2024
Spettacolo teatrale "Insieme per sempre" per la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.	28/11/2024
Se questo è un uomo. Riflessione a 80 dalla liberazione di Auschwitz , conferenza online con esperti esterni Marcello Pezzetti e Aldo Grasso	21/01/2025
Corso sulla sicurezza stradale organizzato da ACI, COMO	06/02/2025
Visione del film ONE LIFE , presso Cinema Astra di Como	20/02/2025
VIAGGIO DI ISTRUZIONE: Praga, Vienna , docente accompagnatore Illuminato Pagnotta e Gabriella Pezzuti (non del Cdc)	dal 24 al 28 febbraio
Visione del film LA ZONA DI INTERESSE , presso Cinema Astra di Como	11/03/2025
Progetto Guida per un giorno , presso la pinacoteca di Como	13/03/2025 20/03/2025
Visita guida presso COMO NEXT Lomazzo	19/03/2025

Convegno “Stato e legalità: il loro futuro è nelle nostre mani” presso Teatro Sociale di Como	24/03/2025
Conferenza online “ Se domani tocca a me voglio essere l’ultima ”, con Gino Cecchettin e Barbara Stefanelli	03/04/2025
Visita al memoriale della Shoah e al Giardino dei Giusti	10/04/2025
TEDxYouth@LakeComo , presso Teatro Sociale, referente Professor Saulino	12/05/2025
COMO NEXT , Lomazzo, referente professoressa Foa	15/05/2025

5.2 PCTO: attività del triennio

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è iniziato a partire dal terzo anno con il corso per la sicurezza in ambito di lavoro a basso rischio, che si è tenuto in classe con i docenti di diritto e scienze motorie ed è stato svolto su piattaforma digitale. La classe ha inoltre preso parte al Progetto UNICREDIT, mirato ad approfondire le conoscenze sulla stesura di un Business Plan. Anche questo su piattaforma digitale.

Alla fine del quarto anno, gli studenti hanno potuto svolgere un vero *stage* formativo di quattro settimane, presso diverse strutture ricettive del settore turistico presenti sul territorio comasco, che li ha visti coinvolti in attività di *front office* dal 29 aprile al 24 maggio 2024. Per ovvie ragioni di tempo, la valutazione dello *stage* è ricaduta sul quinto anno. La professoressa Foa, in qualità di tutor PCTO, ha valutato le restituzioni dei ragazzi con presentazioni multimediali ed un lavoro di riflessione sulle competenze trasversali raggiunte. Le valutazioni sono state riportate sulle materie DTA ed Educazione Civica.

Durante il quinto anno sono stati infine organizzati degli incontri formativi con docenti di IATH ACADEMY per il completamento del percorso.

Si riporta uno schema riassuntivo:

anno scolastico	attività PCTO	durata
2022 - 2023	Conoscere gli aspetti principali d.lgs. 626/94 Piattaforma Safety	8h
	Progetto UNICREDIT sulla struttura del Business Plan su piattaforma digitale	45h
2023 - 2024 dal 29/04/24 al 24/05/24	Stage formativo presso strutture ricettive alberghiere per attività formativa di front-office.	160h
2024 - 2025 05/12/24 21/01/25 23/01/25 30/01/25	Incontri con esperti di IATH ACADEMY: 1. laboratorio su stesura del CV 2. laboratorio su Emotional Intelligence e IA 3. Orientamento facoltà universitarie del settore turismo 4. Incontro di presentazione dell'International Academy of Tourism and Hospitality, presso IATH ACADEMY, Cernobbio.	10h

5.3 Percorsi di Educazione Civica

Nel corso del triennio i docenti hanno lavorato nelle singole discipline sui percorsi di educazione civica facendo riferimento ad alcune macroaree individuate dai coordinamenti disciplinari per indirizzo e recepite nelle schede di programmazione didattica ed educativa dei diversi anni scolastici: ambiente; legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale; diritti umani; gender gap; flussi migratori, violenza sulle donne.

Per la declinazione dei temi si rimanda alle singole programmazioni.

5.4 Orientamento

Il Consiglio di Classe nella seduta del 06/11/24 ha approvato il Piano per l'Orientamento, secondo le Linee guida adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, Il Tutor dell'Orientamento è stata la Professoressa Elsa Correnti, individuata a seguito del corso di formazione ministeriale da lei sostenuto.

Il Piano per l'Orientamento della classe ha tenuto conto delle indicazioni approvate nel Collegio Docenti dell'11/01/2024, focalizzandosi sugli obiettivi individuati.

Il Piano è stato strutturato durante il corso dell'anno scolastico per il numero di 47 ore. L'attestazione di queste ore risulta dalla funzione AGENDA del Registro Elettronico. Per il quarto ed il quinto anno, gli studenti sono stati altresì supportati nella stesura dei rispettivi CAPOLAVORI, svolgendo in aula e sulla Piattaforma ministeriale UNICA, un lavoro trasversale mirato alla focalizzazione delle *soft skills*, delle proprie esperienze personali e dell'autovalutazione. Spazio è stato dato anche alla riflessione sulla formazione terziaria e le possibilità offerte dagli ITS della regione Lombardia e delle altre regioni italiane.

attività	obiettivi	metodologie	luogo	soggetti coinvolti	tempi	ore
Hilton Sustainability Forum	conoscere il mondo del lavoro	conferenza in presenza	Hotel Hilton, Milano	esperti esterni	23/10/2024 09.00 -13.00	4
Emotional Intelligence Lab	conoscere il mondo del lavoro	lezione laboratoriale	scuola	esperti esterni, docenti di IATH ACADEMY	21/01/2025 09.00 -10.50	2
presentazioni e International Academy of Tourism and Hospitality	conoscere la formazione superiore conoscere il mondo del lavoro	conferenza in presenza	Sede IATH, Cernobbio	esperti esterni, docenti di IATH	30/01/2025 14.00 - 16.00	2

Se questo è un uomo. Riflessione a 80 dalla liberazione di Auschwitz	lavorare su sé stessi	Conferenza online	scuola	esperti esterni: Marcello Pezzetti e Aldo Grasso	21/01/2025 11.00 - 12,30	1,5
Corso sulla sicurezza stradale ACI, COMO	lavorare su sé stessi	Incontro formativo	Aula magna, scuola	esperti esterni,	06/02/2025 14.15 - 15.50	2
One Life	lavorare su sé stessi	visione del film	cinema Astra, Como	docente accompagnat ore esperti esterni per dibattito	20/02/2025 10.00 - 1300	3
La zona di interesse	lavorare su sé stessi	visione del film	cinema Astra, Como	docente accompagnat ore	11/03/2025 10.00 - 12.00	2
Guida per un giorno (Scaffidi, Madeo, Ragazzoni. El-Haya, De Stefano e Rossini)	conoscere il territorio; conoscere il mondo del lavoro	incontro formativo	Pinacoteca di Como	esperti esterni	13/03/2025 12.00 - 14.00	2
orientamento in classe	conoscere la formazione superiore	lezione partecipata e uso delle piattaforma UNICA	in classe	docente tutor dell'orientamento, prof.ssa Correnti		6
COMO NEXT	conoscere il territorio ed il mondo del lavoro	visita guidata	LOMAZZO	esperti esterni	19/03/2025 08.10 - 13.45	4
Guida per un giorno (Scaffidi, Madeo, Ragazzoni. El-Haya, De Stefano e Rossini)	conoscere il territorio; conoscere il mondo del lavoro	incontro formativo	Pinacoteca di Como	esperti esterni	20/03/2025 12.00 - 14.00	2
Convegno "Stato e legalità: il	conoscere il mondo del lavoro,	conferenza	Teatro sociale di Como	Esperti esterni, forze dell'ordine,	24/03/2025 09.00 - 13.00	4

loro futuro è nelle nostre mani"	lavorare su sé stessi			Istituzioni		
"Se domani tocca a me voglio essere l'ultima"	lavorare su sé stessi	conferenza online	scuola	esperti esterni: Gino Cecchettin Barbara Stefanelli	03/04/2025 11.00-12.30	1,5
Visita al memoriale della Shoah e al Giardino dei Giusti	lavorare su sé stessi	visita guidata	Milano	esperti esterni,	10/04/2022 5 10.00-14.00	4
TEDxYouth @LakeComo	lavorare su sé stessi conoscere il mondo del lavoro	incontro di formazione con workshop	Teatro Sociale di Como	esperti esterni	14/05/2025 08.00-14.00	5
COMO NEXT	conoscere il territorio ed il mondo del lavoro	visita guidata	LOMAZZO	esperti esterni	15/05/2025	5
Visita a Garabombo negozio equo e solidale	conoscere il mondo del lavoro, lavorare su sé stessi	visita guidata	Como	esperti esterni	16/05/2025	1
TOTALE MONTE ORE						47

5.6 Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL

Progetto CLIL a cura delle prof.sse Ceravolo e Foa sul tema Marketing territoriale (progetto di contenuti didattici di disciplina totalmente in lingua inglese, della **durata di ore 8** con una valutazione in entrambe le discipline). Le docenti hanno riscontrato risultati coerenti con l'andamento disciplinare della classe.

- **Competenza curricolare:**

Essere consapevoli del valore del Viaggio Consapevole e di come si possa fare turismo in maniera responsabile, valorizzando le piccole realtà locali del territorio ed evitando la diffusione di un turismo di massa non sostenibile ma ad alto impatto economico, ambientale e sociale. Sviluppo di un progetto finale di valorizzazione del proprio territorio in lingua.

- **Contenuti in termine di conoscenze:**

Cosa si intende per Marketing Territoriale e come si possa promuovere il Viaggio Consapevole, conoscenza delle cause e delle conseguenze dell'Overtourism e l'impatto dei social media sul turismo. Saper analizzare la realtà locale e il turismo di massa sul lago di Como.

Competenza	Abilità	Conoscenza
Leggere e commentare in lingua materiale turistico autentico locale.	Saper valutare la validità del materiale turistico locale (brochure e volantini) e analizzarne l'efficacia da un punto di vista di marketing territoriale	Pro & Contro di una vacanza sul lago di Como. Cosa offre il territorio? Come possiamo migliorare e valorizzare l'offerta?
Esercizio di comprensione e analisi di campagne pubblicitarie ufficiali relative all'offerta turistica sul lago di Como e di dati statistici relativi all'affluenza, al target ecc..	Saper comprendere, commentare e analizzare in lingua le campagne e comprendere valori espressi nei grafici. Costruzione successiva di grafici ad hoc.	Campagne pubblicitarie di prodotti turistici italiani e locali. Cosa "si vende" in tali campagne? Quale immagine turistica del lago percepisce un potenziale turista? A chi sono rivolte? Analisi di elementi di marketing mix: slogan, target, le 8P ecc..
Esercizio di comprensione di un articolo in lingua ed espressione di opinioni sul fenomeno del turismo di massa e sull'immagine turistica data	Comprendere com'è rappresentato il lago di Como e quali sono i trend turistici sul territorio. Idee alternative.	#ComoLake: analisi degli # più popolari sui social per il lago di Como. Cosa si aspetta il turista quando arriva in città? E' soddisfatta l'idea data dai social media? Come sta perdendo la sua identità: articolo della guida locale Brian Subinaghi sul

		tema. Cosa si potrebbe invece valorizzare?
Lettura di articoli sull'over tourism e sulle sue implicazioni.	Saper discernere tra un turismo responsabile e un turismo che danneggia l'ambiente e le realtà locali. Saper sviluppare un progetto di turismo sostenibile che promuova le realtà locali meno conosciute.	Cos'è l'Overtourism; cause e conseguenze. Turismo mordi e fuggi Vs Travel with Purpose (filosofia promossa da una campagna dell'Hilton) e come poter in concreto promuovere e realizzare un turismo sostenibile, soprattutto a livello locale.

CLIL Module: Responsible Travel and Territorial Marketing

Curricular Competence

Being aware of the value of "Travel with Purpose" and how to promote tourism in a responsible way, enhancing the small local realities of the territory and avoiding the spread of unsustainable mass tourism from an economic, environmental, and social point of view. Developing a final project aimed at enhancing the local area in a foreign language.

Content in Terms of Knowledge

What is meant by Territorial Marketing and how Responsible Travel can be promoted, knowledge of the causes and consequences of Over Tourism and the impact of social media on tourism. Knowing how to analyze the local reality and the phenomenon of mass tourism on Lake Como.

Competences, Skills and Knowledge

Competence	Skills	Knowledge
Reading and commenting on authentic local tourist material.	Being able to assess the validity of local tourist brochures, analyzing their effectiveness from the point of view of territorial marketing	Pros & Cons of a vacation on Lake Como. What does the territory offer? How can we improve and enhance the offer?
Comprehension and analysis of campaigns related to the tourist offer on Lake Como and data/statistics related to the inbound tourism, target, etc.	Being able to analyze and summarize the key values expressed in the graphs and charts. Making appropriate graphs afterwards.	Advertising campaigns of Italian and local tourist products. What is being promoted in such campaigns? What image of Lake Como emerges and to whom is it directed? Analysis of marketing mix elements: slogan, target, 8Ps, etc.
Comprehension exercise of an article in a foreign language and expression of opinions on the phenomenon of	Understanding how Lake Como is perceived and what are the tourist trends on the territory. Alternative ideas.	#ComoLake: analysis of the most popular social media posts on Lake Como. What do tourists expect when they arrive in the city? Are they satisfied with the social media-given idea? How is

mass tourism and the given tourist image.		the destination represented? Article from a local newspaper. Brian Subinaghi's article on the topic. How could the local area be better promoted?
Reading articles about over tourism and its implications	Being able to distinguish between responsible tourism and tourism that damages the environment and local communities. Being able to develop a sustainable tourism project that promotes lesser-known local areas.	What is Overtourism, its causes and consequences. Hit-and-run tourism vs Travel with Purpose (philosophy promoted by a Hilton campaign) and how to concretely promote and implement sustainable tourism, especially at the local level.

5.7 Attività di volontariato e sportiva

Alcuni studenti si sono impegnati nel triennio in attività di volontariato e/o sportive a livello amatoriale o agonistico.

Si rinvia, per i dettagli, al curriculum dello studente.

6. Programmazioni disciplinari

6.1 Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione, l'individuazione delle competenze e la selezione dei contenuti disciplinari è esplicitata nella relazione al programma svolto da ciascun docente, alla quale si rimanda. I percorsi delle varie materie sono stati svolti nel rispetto delle indicazioni ministeriali ed hanno tenuto conto delle indicazioni relative all' Esame di Stato. Il Consiglio di classe, per ampliare l'offerta formativa e armonizzare la formazione degli studenti, ha sempre cercato di sviluppare l'attività didattica curriculare ed extracurriculare, nell'ottica dei principi formativi contenuti nel P.E.C.U.P, nel P.T.O.F, in coerenza con le delibere in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica, un percorso durato l'intero triennio, è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e degli obiettivi educativo-comportamentali.

6.2 Metodologie e strumenti

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle differenti discipline.

Si è cercato di sviluppare un approccio didattico volto al potenziamento delle diverse soft-skills (imparare ad imparare, autonomia, flessibilità, resistenza allo stress, capacità di organizzare e pianificare, maggiore fiducia, confronto, empatia, intelligenza culturale e sviluppo del pensiero critico). Soprattutto in alcune discipline sono state ampiamente caldeggiate le esperienze laboratoriali ed i compiti di realtà. Molto spazio è stato dato all'integrazione di scelte metodologiche attive e partecipate, all'utilizzo di strategie di scaffolding, alla didattica per progetti e all'apprendimento cooperativo. Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento positivo, promuovendo un clima di rispetto, collaborazione e fiducia.

Mezzi e strumenti

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso anche all'uso di altri materiali, quali articoli da giornali e riviste specializzate, siti web specializzati, filmati, foto, materiale digitale preparati dall'insegnante, incontri formativi e didattica orientativa.

In aula è stata sempre usata la LIM e lo schermo digitale interattivo per un uso integrato dei contenuti e delle risorse multimediali proposte durante le attività didattiche.

Spazi e Tempi

L'attività didattica ha occupato naturalmente la maggior parte del tempo, arricchita ed integrata da altri tipi di azioni strumentali alla sua ottimizzazione.

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere, qualora e quando gli insegnanti lo abbiano ritenuto necessario, attraverso le verifiche formative, la ripetizione dei contenuti, la correzione in classe degli esercizi e delle attività

proposte, la presentazione degli stessi argomenti con modalità differenti; inoltre, sono stati attivati sportelli didattici organizzati dalla scuola. Alla fine del primo periodo dell'anno scolastico, su approvazione del Collegio dei Docenti, si è sospesa per una settimana la normale attività didattica, per permettere azioni di recupero per gli studenti in difficoltà, e attività di approfondimento per gli altri.

6.3 Modalità di verifica e criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, lavori personali, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell'ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

In sede di scrutinio la valutazione degli studenti considera i seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento;
- considerazioni su problemi personali (difficoltà di ambiente, di relazione, ecc.);
- qualità della partecipazione al dialogo educativo (di disturbo, passiva, sollecitata, attiva, propositiva);
- metodo di studio (disorganizzato, ripetitivo, organizzato, elaborativo. efficace);
- impegno (scarso, discontinuo, adeguato, costante, tenace)
- assiduità e puntualità nelle consegne

Per gli alunni con DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP, che sono stati redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, l'uso del PC durante le prove scritte, uso del dizionario multimediale, interrogazioni programmate, registrazione delle lezioni).

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ARTE E TERRITORIO	PROF.SSA CARMELA CICCARELLO	firmato
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	PROF. FORTUNATO ROVITO	firmato
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	PROF.SSA GIOVANNA FOA	firmato
GEOGRAFIA TURISTICA	PROF. ILLUMINATO PAGNOTTA	firmato
INGLESE	PROF.SSA FILIPPA CERAVOLO	firmato
IRC	PROF.SSA ANNA RADICE	firmato
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.SSA VIVIANA CRISTIANO	firmato
MATEMATICA	PROF.SSA SENKA TROLIC	firmato
SCIENZA MOTORIE	PROF.SSA ALAMPI VERONICA	firmato
SPAGNOLO (TERZA LINGUA)	PROF.SSA ROBERTA GELOTTI	firmato
STORIA	PROF.SSA VIVIANA CRISTIANO	firmato
TEDESCO (SECONDA LINGUA)	PROF.SSA ELSA CORRENTI	firmato

**IL DIRIGENTE
ANGELO VALTORTA**

Allegato I – Relazione dei docenti e programmi svolti

Tutti i programmi svolti sono stati condivisi con i rappresentanti di classe.

Materia: Scienze motorie e sportive

Docente: Alampi Veronica

Classe: V TUR1

A.S.: 2024/2025

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe ha partecipato attivamente all'attività didattica mostrando interesse per la materia. L'impegno alle diverse attività proposte nel corso dell'anno scolastico è stato adeguato. La classe si è dimostrata collaborativa. I ragazzi e le ragazze hanno sempre realizzato le attività proposte e dialogato in merito alle richieste, alle spiegazioni e alle modalità di esecuzione dei diversi esercizi ed attività. Ciascuno ha cercato di impegnarsi secondo le proprie possibilità e il proprio bagaglio motorio.

Metodo di lavoro

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra. Il lavoro individuale è stato prevalente nelle attività di recupero in itinere e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici. La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici. E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività e condurre gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche che emergevano soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo e disciplina interiore individuale e nella relazione fra loro stessi.

Mezzi e strumenti utilizzati

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento, e scritte per il recupero di valutazioni non svolte praticamente. Nella seconda parte dell'anno la valutazione è stata formativa, attraverso anche la partecipazione quantitativa e qualitativa alle lezioni e lo svolgimento delle esercitazioni proposte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Capacità condizionali e coordinative

Metodologie di allenamento

Strategie tattiche e criteri di organizzazione delle attività motorie e sportive

Essere in forma: salute dinamica e stile di vita

Contenuti disciplinari

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi. Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, in particolare attraverso allenamenti specifici di resistenza di base. Nei giochi sportivi di squadra l'insistenza è stata sulla capacità cognitiva di leggere la situazione di gioco sia in fase difensiva che di attacco, prendendo decisioni di azione motoria nel modo più rapido possibile senza dimenticare la precisione del gesto tecnico. La possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderla pratica abitudinaria è avvenuta attraverso l'uso di contenuti diversi e l'insistenza sulla motivazione alla partecipazione attiva durante le lezioni pratiche.

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITA' CONDIZIONALI

- Forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione
- capacità di coordinazione oculo-manuale

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Pallavolo

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro; attacco 4-2; schieramento iniziale su battuta a favore; elementi difensivi
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Pallamano

- Fondamentali individuali con palla e senza palla: presa, passaggio, palleggio, tiro
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Gioco sport

- Il gioco di collaborazione
- Situazioni di gioco per lo sviluppo di forme espressive e collaborative
- Badminton
- Unihockey
- Madball
- Calcetto scolastico
- Tchoukball
- Approfondimenti alunni esonerati: tennis, basket, equitazione, hip hop, scout.

ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il benessere della persona

La docente

Prof.ssa Veronica Alampi

Materia: INGLESE

Docente: FILIPPA CERAVOLO

Classe: V TUR1

A.S.: 2024/2025

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe presenta una componente numerosa ed è apparsa piuttosto disomogenea per livello ed applicazione già ad inizio anno; pertanto la progressione didattica si è affrontata con un certo rallentamento. La capacità attentiva è spesso risultata molto bassa ed in generale i ragazzi sono stati poco costanti nello studio e spesso da sollecitare per portare a termini compiti e attività, denotando un carente senso di responsabilità verso i propri impegni. In classe si denota pertanto la presenza di persone maggiormente dedicate all'apprendimento e con volontà di crescita e miglioramento personale, studenti che raggiungono livelli sufficienti e altri appena accettabili o non conformi alla richiesta.

Metodo di lavoro

Per quanto concerne il metodo di lavoro si è cercato di adottare metodologie differenti in base agli obiettivi perseguiti. La lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, soprattutto nella fase di comprensione di nuovo lessico e nuovi concetti, per quanto si sia sempre agevolato il confronto orale tra gli studenti per analizzare i contenuti nei loro diversi aspetti e per favorire un'osservazione e analisi critica degli aspetti trattati. Le lezioni sono sempre state interattive e partecipate, volte a stimolare costantemente il coinvolgimento diretto della classe tramite brainstorming, lettura condivisa e analisi collettiva di concetti, cooperative learning e lavori individuali con restituzione in plenum attraverso presentazioni, video o mappe.

Nella seconda parte dell'anno si è dedicata una buona porzione del tempo alle diverse tipologie di scrittura, in vista della seconda prova scritta d'esame.

Mezzi e strumenti utilizzati

Il libro di testo è stato il punto di partenza per la maggior parte delle attività didattiche a cui si sono affiancati materiali di approfondimento forniti dalla docente e tratti prettamente da testi ulteriori o fonti autentiche quali riviste e siti online. Si è fatto ricorso all'uso di presentazioni, immagini, video ed articoli in supporto delle lezioni e per guidare la riflessione. Tramite l'utilizzo della lavagna interattiva e dei dispositivi elettronici personali gli studenti hanno lavorato su propri progetti creativi e presentato gli stessi alla classe. L'utilizzo della classroom di classe è stato fondamentale per la condivisione del materiale e per la consegna dei lavori.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Durante l'anno scolastico sono state svolte prove orali, prove scritte e presentazioni inerenti agli argomenti svolti. La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché di altri fattori quali la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento e le caratteristiche individuali dello studente. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo ed obiettivi e criteri di valutazione sono sempre stati precisati agli alunni, anche tramite la condivisione delle stesse rubriche di valutazione. Per la valutazione orale si è spesso scelta una valutazione *in itinere*, per consentire un maggiore successo formativo e la costanza nel lavoro individuale.

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni stabilite a livello di dipartimento. Il programma è stato organizzato per unità tematiche seguendo il libro di testo e introducendo argomenti di natura storica e letteraria, nonché di attualità, per stimolare il pensiero critico. E' stato inoltre condotto un modulo CLIL in lingua inglese in collaborazione con la docente di economia sul tema : Local Marketing.

PROGRAMMA SVOLTO:

The USA

- Reasons for visiting
- British and American English, The world Englishes, English as Lingua Franca
- USA Geography and History: native Americans
- The slave trade
- The Big Apple: New York and its characteristics
- Ellis Island, the Statue of Liberty
- The Migration to the USA, the American Dream
- Florida
- California, the gold rush and the old wild west expansion
- New Orleans and its Carnival
- National Parks

English-speaking destinations and the colonial history (immagine turistica preparata individualmente e condivisa con la classe)

- Australia
- New Zealand
- South Africa
- Canada
- India
- Jamaica
- Hong Kong
- Kenya
- Singapore
- The Seychelles
- The Caribbean Islands
- Sydney
- Cape Town
- The British Empire and the Commonwealth
- Indigenous Tourism
- Aboriginal Tourism in Australia

European Destinations: The Emerald Isle

- Geographical features
- Dublin
- Cork
- Limerick

Marketing and Communication

- Tourism marketing
- Marketing mix
- Marketing in a digital world
- Tourism marketing in a digital world
- Brochures
- Destination marketing campaign
- Local marketing

Sustainable Tourism

- EDEN (European Destination of Excellence)
- Pro and Cons of Tourism
- Sustainable Tourism
- Choosing an Ethical Holiday
- The Environment
- Trophy Hunting
- Voluntourism
- The Glasgow Declaration
- Tourism and world events (Disaster tourism and terrorism: effects on Tourism)

The Voyage as an experience

- Lord Byron and The bay of Poets
- The Grand Tour
- Special interest tourism

Social Contradictions

- Victorian Age: Victorian Compromise
- The position of Women in the Victorian Society
- Charles Dickens and its social denounce
- A Christmas Carol: plot, characters, morale
- CCTV: The Big Brother is watching you

From Romanticism to Aestheticis

- The Romantic poet
- The Byronic hero and the Dandy
- The Sublime and the Aestheticism
- Oscar Wilde and its wit

Writing bank

- Itinerary
- Leaflet
- Brochure
- Circular Letter
- Article
- Review
- Essay
- Report

Clil Module:

- Local Marketing Campaigns
- Mass Tourism on Como Lake
- Travel with Purpose Vs Overtourism
- Local Marketing: how to promote sustainable tourism in the area
- Final project: discovering little jems on Como Lake

Citizenship

Uscita a Teatro per la visione di “A Christmas Carol by Charles Dickens” e Lavoro di riflessione critica sull’opera e sulla sua morale, nonché su tematiche quali “ poverty, capitalism, social ladder”.

La docente
Prof.ssa Filippa Ceravolo

Materia: ARTE E TERRITORIO

Docente: CARMELA CICCARELLO

Classe: V TUR1

A.S.: 2024/2025

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

La metodologia utilizzata è stata impostata su lezioni frontali, guidate e partecipate, ricerche, brainstorming e sistematizzazione dei contenuti appresi.

L'analisi dell'opera è stata sempre preceduta da un'introduzione necessaria alla contestualizzazione della stessa nella corrente di origine; particolare attenzione è stata riservata ai fenomeni sociali e agli eventi storici delle varie epoche artistiche trattate nel corso dell'anno. Tutti i contenuti sono stati trattati in termini di trasversalità e particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti legati all'educazione civica richiamati in ogni opera attraverso la decodifica del messaggio della stessa.

La relazione con la classe è stata costante anche grazie all'uso della piattaforma adottata dall'istituto, assolutamente indispensabili si sono rivelati strumenti come classroom, google drive, gmail.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo, ampiamente integrato per gli approfondimenti, sono stati usati siti internet dedicati, presentazioni in power point, schede di analisi messe a disposizione dal docente, riproduzioni fotografiche. Si è utilizzato materiale prettamente digitale individuato dal docente attraverso siti e links dedicati, come riportati nel programma svolto. Questa strategia didattica, già in uso precedentemente, ha costituito un elemento di continuità nel processo di insegnamento/apprendimento nel triennio.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Al fine della valutazione sono state effettuate prove orali, assegnate presentazioni in power point, schemi e mappe interdisciplinari. Nella valutazione degli obiettivi si è tenuto conto della griglia di valutazione approvata in sede di collegio docenti.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Nel primo periodo

Manierismo, Barocco, Rococò

Nel secondo periodo:

Neoclassicismo, Romanticismo, Impressionismo, cubismo, artisti contemporanei.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo consigliato secondo anno: autore E.Pulvirenti “Artelogia” - Vol. 2 Ed. Zanichelli.

Testo consigliato terzo anno:_ autore E.Pulvirenti “Artelogia” - Vol. 3 Ed. Zanichelli.

BAROCCO Caratteri generali e contesto storico culturale; Caravaggio e il realismo (Morte della Vergine, Vocazione di S. Matteo, VANITAS E MEMENTO MORI, Canestra di frutta, Testa di Medusa, Crocifissione di San Pietro, La Madonna dei Pellegrini, Giuditta e Oloferne), David con la testa di Golia, La scena di genere: I bari, La Buona Ventura; Artemisia Gentileschi (Giuditta e Oloferne); Bernini (Apollo e Dafne, David, Piazza S. Pietro, Baldacchino, Estasi di Santa Teresa, Galleria di Palazzo Spada) e Borromini (San Carlino alle quattro fontane e Sant’ Ivo alla Sapienza);

ROCOCO’ Caratteri generali e contesto storico culturale; Vanvitelli e la Reggia di Caserta; Juvarra e la Palazzina di caccia di Stupinigi, La Basilica di Superga; Il Vedutismo: la pittura di paesaggio nell’arte; Canaletto e Guardi, il Grand Tour.

NEOCLASSICISMO Caratteri generali e contesto storico culturale; Canova; il tema della bellezza e della grazia: Amore e Psiche; Le Grazie; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Napoleone come Marte Pacificatore.); J.L. David (il tema dell’eroe: il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Morte di Socrate, Napoleone al Gran San Bernardo).

TRA ILLUMINISMO E ROMANTICISMO- Goya (Famiglia di Carlo IV; **il tema della guerra**: Il 3 maggio 1808; I disastri della guerra, Il sonno della ragione genera mostri; La Quinta del sordo e le Pitture nere, Saturno che divora uno dei suoi figli; Maya vestida e Maya desnuda);

ROMANTICISMO- Eclettismo e rapporto con il medioevo; Rivoluzione industriale, sviluppo e nuovi materiali: Architettura degli ingegneri, Crystal Palace, Tour Eiffel, Statua della Libertà.

Arte, politica e denuncia: Gericault (La zattera della Medusa); Delacroix (La Libertà che guida il popolo; Il gusto per l’esotico: Le donne di Algeri).

SUBLIME E PITTORESCO: Il paesaggio nell’arte dell’ottocento; Friedrich e il viaggio esistenziale, Viandante sul mare di nebbia; La ricerca di dio e l’infinito: Monaco in riva al mare, Naufragio della Speranza tra i ghiacci, Il fascino per il gotico nell’ottocento: Friedrich, L’abbazia nel querceto, Albero con corvi).

Turner, il paesaggio e l’emozione sublime (Incendio alla Camera dei Lords, Pioggia, vapore, velocità; Vapore durante la tempesta in mare).

Constable, il pittoresco e il rifugio nella natura incontaminata (Il mulino di Flatford, Il carro da fieno).

Architettura: L'eclettismo e il rapporto con il medioevo – L'architettura degli ingegneri: Torre Eiffel, Statua della Libertà, Crystal Palace, Le Gallerie urbane.

Il romanticismo italiano: I temi patriottici e il sentimento d'amore F. Hayez (Il Bacio, L'addio di Romeo a Giulietta); G. Induno (Triste presentimento)

REALISMO, Cenni – Courbet, Gli spaccapietre, Millet, Le spigolatrici

IMPRESSIONISMO, Cenni – Manet: Le déjeuner sur l'herbe; Monet: Impressione, levar del sole

CUBISMO - Picasso, Guernica.

Speciale Guernica icona di pace. In Senato il cartone di Picasso per la prima volta in Italia – Stefano Massini su Guernica

ARTE CONTEMPORANEA - Banksy (La zattera a Calais, Venice in oil)

- **Educazione civica** - Tra i vari temi trattati particolare rilievo hanno avuto i seguenti percorsi

I diritti delle donne - disparità di genere: Artemisia Gentileschi

La guerra nell'arte: Picasso, Goya

Accoglienza e dialogo interculturale: T. Gericault, La zattera della Medusa; Banksy (La zattera a Calais)

didatticarte di Emanuela Pulvirenti – corsi di storia dell'arte

www.didatticarte.it › storiadellarte

Vi racconto la Zattera della Medusa... – Didatticarte www.didatticarte.it › Blog

La pittura di paesaggio: Uomo e Natura - sostenibilità

Sitografia

OVO video siti dedicati

Finestre sull'arte

ADO Analisi dell'opera

didatticarte di Emanuela Pulvirenti – corsi di storia dell'arte

www.didatticarte.it › storiadellarte

La docente
Prof.ssa Carmela Ciccarello

Materia: TEDESCO**Docente: ELSA CORRENTI****Classe: V TUR1****A.S.: 2024/2025**

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, caratterizzato da una prevalenza di alunni che mostrano una partecipazione poco attiva e poco motivata all'apprendimento della lingua tedesca. Nonostante questa tendenza generale, è importante sottolineare la presenza di un gruppo più esiguo di studenti motivati e coinvolti. Questi alunni si distinguono per l'interesse dimostrato, la partecipazione alle attività e la volontà di approfondire le tematiche proposte. Fin dal terzo anno, si è percepita in classe una certa eterogeneità non solo nei livelli di preparazione, ma anche nell'interesse e nella partecipazione alle attività didattiche. Sebbene non si siano riscontrate problematiche disciplinari gravi, una parte significativa degli studenti ha manifestato una scarsa propensione all'impegno e allo studio individuale. Competenze linguistiche: le quattro abilità comunicative in lingua straniera, soprattutto comprensione scritta e produzione orale, si attestano su un livello B1.

Metodo di lavoro

Durante l'anno scolastico in corso sono state utilizzate differenti metodologie didattiche: accanto alla lezione frontale, sono state utilizzate metodologie quali lavori di gruppo, brainstorming, commento strutturato di immagini e grafici, presentazioni multimediali, didattica orientativa.

Spazio è stato dato inoltre al recupero individualizzato e per piccoli gruppi, con l'attivazione di interventi mirati per colmare le lacune più significative.

La docente ha sempre garantito un rinforzo positivo ed un feedback costruttivo, nel tentativo di motivare gli studenti attraverso il riconoscimento degli sforzi e indicazioni chiare per il miglioramento.

Mezzi e strumenti utilizzati

Digital board, LIM, materiale multimediale e piattaforma Google suite for education sono stati sempre parte integrante di ogni attività didattica proposta, in quanto strumenti fondamentali per lo sviluppo ed il consolidamento delle abilità di base dell'apprendimento della lingua (ascolto, lettura, scrittura, produzione orale) e per il raggiungimento delle competenze attese in uscita.

Durante l'anno scolastico in corso, oltre al libro di testo, la docente ha spesso proposto materiale estrapolato da siti specifici. I materiali sono stati condivisi su Classroom, commentati e rielaborati in classe. Le abilità di esposizione orale sono state supportate da immagini.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Durante tutto il triennio, oltre che per il grado di conoscenza dei contenuti proposti, gli studenti sono stati valutati sulla base delle competenze raggiunte nelle abilità di scrittura, comprensione di un testo scritto ed esposizione orale. La valutazione di tutte le prove è sempre stata espressa in decimi con soglia di sufficienza al 60%.

Le tipologie di verifiche, sommative e formative, sono state strutturate tenendo conto delle diverse caratteristiche dei discenti, nel rispetto di quanto stabilito negli specifici PDP, applicando le indicazioni della L. 170/2010, DM 27/12/2012 e relative circolari.

Per quanto concerne le prove scritte degli studenti con PDP, sono state utilizzate principalmente le seguenti misure dispensative e compensative: font ad alta leggibilità, minor numero di esercizi a parità di tempo, esercizi guidati, uso di mappe, uso del PC e di dizionari multimediali, compensazione orale.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari sono stati selezionati dalla docente sulla base delle tematiche caratterizzanti l'indirizzo turistico. Si è cercato inoltre di fornire tematiche trasversali, per stimolare i ragazzi ad una visione interdisciplinare dello studio. Ampio spazio è stato dedicato al tema della DDR, che ha fornito anche spunti di riflessione sulle attuali questioni politiche in merito alla guerra Russia-Ucraina. Durante il percorso sono stati i contenuti disciplinari sono stati proposti con il supporto di materiale fotografico o con grafici. I materiali sono stati forniti dalla docente e condivisi su Classroom. Alcuni argomenti sono stati affrontati con il supporto del libro di testo *Reisekultur neu*, Medaglia, Bertocchi, Werner, Poseidonia Scuola Editore.

Programma svolto:

- Deutschland, Landeskunde und politische System
- Österreich
- Sissi
- Franz Kafka
- Die Verwandlung
- Die DDR
- Lettura e comprensione della Kurzgeschichte di Wolfgang Borchert
"Nachts schlafen die Ratten doch"
- Trummer Literatur
- Die Frauen und der Wiederaufbau
- Die Stolpersteine
- Slow tourism und Ökotourismus
- Gleichberechtigung in der Tourismusbranche

- Nachhaltigkeit im Hotel
- Kreuzfahrten und Umweltschutz
- Globalisierung und Overtourism
- Marlene Dietrich

Educazione Civica:

visita al negozio equo e solidale, GARABOMBO.

Fair Trade Produkte kaufen

Lecture:

La metamorfosi, Franz Kafka

Nachts schlafen die Ratten doch, Wolfgang Bochert.

La docente
Prof.ssa Elsa Correnti

Materia: LETTERATURA ITALIANA

Docente: CRISTIANA VIVIANO

Classe: V TUR1

A.S.: 2024/2025

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

La lezione partecipata e la discussione sia guidata sia libera hanno caratterizzato l'attività didattica, coinvolgendo la classe sugli argomenti trattati e inducendo gli alunni a riflettere e a porre domande per poter sviluppare il loro spirito critico. L'obiettivo fondamentale dell'azione didattica è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere l'evoluzione dei fenomeni letterari e culturali tra Ottocento e Novecento, leggendo insieme a loro i testi più significativi del periodo. Parte della classe ha mostrato uno studio costante e attento e durante l'attività didattica ha partecipato attivamente; un esiguo gruppo di alunni non possiede adeguate capacità argomentative e risulta carente di spirito critico. Si è cercato di favorire un approccio interdisciplinare e di motivare la partecipazione e l'interesse attraverso un'interazione costante con gli studenti, soprattutto perché la classe è stata affidata alla sottoscritta a partire da settembre 2024, quindi direttamente in quinta.

Mezzi e strumenti utilizzati

Sono stati usati testi forniti dall'insegnante e caricati su classroom, oltre al libro di testo che la docente ha reputato carente di molte informazioni essenziali. Gli studenti sono stati invitati ad approfondire il programma proposto attraverso la lettura integrale di alcune opere e le uscite didattiche. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti dall'inizio dell'anno testi sulle diverse tipologie testuali utilizzate sia per le esercitazioni che per le verifiche scritte sia nel I che nel II quadrimestre. A coloro nel cui PDP era previsto, è stata data possibilità di registrazione delle lezioni, con richiesta di cancellazione immediata dopo il recupero per iscritto della stessa, secondo i tempi dell'alunno.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per le verifiche sommative sono state effettuate interrogazioni lunghe. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Nell'ultima parte dell'anno sono state effettuate delle verifiche orali nella modalità del colloquio prevista dall'Esame di Stato, a partire quindi da un argomento, o un'opera da collegare con altri per somiglianza o differenza. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Positivismo, Naturalismo e Verismo. Verga: Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Il Verismo di Verga e il Naturalismo: le diverse tecniche narrative. Le diverse ideologie. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. D'Annunzio: L'estetismo, il superomismo e il panismo. Pascoli: La visione del mondo. La poetica. Svevo: Trama e tecniche narrative dei romanzi. Pirandello: La visione del mondo. La poetica. Ungaretti: scrittore delle due guerre. Levi: La visione del mondo durante il nazismo. Morante: le leggi razziali nel "La Storia". Svevo e Kafka per la disintegrazione dell'io.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi rielaborato i contenuti fondamentali con scelte personali. In sede di programmazione si è scelto di dedicare i primi mesi del quinto anno alla trattazione di Leopardi poiché l'autore, non affrontato nella classe precedente, è fondamentale per comprendere alcuni aspetti del Novecento. Si è sempre evidenziato il legame con le altre discipline, in particolare con quelle di area umanistica. L'insegnante ha cercato di evidenziare soprattutto il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame attribuendo particolare attenzione all'analisi dei testi. Il coinvolgimento e la partecipazione della classe sono stati sufficienti. Qualcuno ha seguito in maniera assidua, prendendo appunti e approfondendo autonomamente contenuti e concetti; qualcuno è stato carente nello studio e nell'attenzione in classe. La maggior parte, invece, ha dimostrato un interesse differenziato a seconda degli argomenti proposti. Si è reso necessario compiere una selezione dei contenuti, procedendo per temi (guerra nello specifico) in particolare nell'ultimo mese dell'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti:

- Romanticismo

Caratteri generali, questione linguistica, contesto storico

- Leopardi

Biografia e contesto storico

Poetica e visione del mondo - Teoria del piacere

Lettere e analisi

Infinito

Alla luna

Dialogo della natura e di un islandese

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante per l'Asia

L'ultimo canto di Saffo (solo commento della tematica, senza lettura del testo)

La ginestra (solo commento della tematica, senza lettura del testo)

- **Positivismo / Realismo**
- **Verismo**
- **Giovanni Verga**

Biografia, percorso letterario, pensiero, la poetica e le opere

La visione della vita e le tecniche narrative: l'attenzione alle classi più basse; il valore della famiglia e del lavoro; il criterio dell'impersonalità; l'eclissi del narratore; l'“ideale dell'ostrica”; il concetto di “roba”; il ciclo dei vinti;

Lecture e analisi

Novelle: *Rosso Malpelo*, *Libertà*, *La roba*

da *I Malavoglia*: “Prefazione”; La famiglia Malavoglia”; “L'addio di 'Ntoni”

da *Mastro-don Gesualdo*: “La morte di Mastro don Gesualdo”

- **Il Decadentismo / Simbolismo / Estetismo**
- **Giovanni Pascoli**

Biografia e percorso letterario, il pensiero

La poetica del «fanciullino» e della meraviglia; il mondo simbolico; Il «nido» domestico.

Lecture e analisi

da *Myrica*: *X Agosto*, *Tuono*, *Lampo*, *Temporale*

dal *Fanciullino*: *È dentro di noi un fanciullino*

La grande proletaria si è mossa

- **Gabriele D'Annunzio**

Biografia e percorso letterario

Il “superomismo” tra esperienza letteraria e biografica;

Estetismo, panismo.

Romanzi: *della rosa*, *del giglio e del melograno*

Lecture e analisi

Imponiamo il fato: comizio per l'intervento dell'Italia in guerra

da *Il Piacere*: "Il ritratto dell'esteta";

da *Il trionfo della morte*: "L'addio di Giorgio e Ippolita";

da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

- **Le riviste**

- **Le Avanguardie storiche**

- **Futurismo**

cenni al pensiero futurista

Manifesto del futurismo

- **Il romanzo della Crisi**

- **Franz Kafka**

Concetto di alienazione

La Metamorfosi: tematiche e personaggi

Lettera al padre: tematica

Il processo: tematica

- **Luigi Pirandello**

Il pensiero, la poetica: contrasto tra «forma» e «vita»; l'uomo in crisi d'identità; la maschera.

Romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; *L'esclusa*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Opere teatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Ciascuno a suo modo*; *Questa sera si recita a soggetto*

Lecture e analisi

da *Umorismo*: "Il sentimento del contrario";

da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato";

da *Il fu Mattia Pascal*: "Premessa"; "Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba";

da *Uno, nessuno e centomila*: libro I cap.I (il naso) e VII (lo specchio)

- **Italo Svevo**

Biografia, percorso letterario

I rapporti con l'opera di Freud e la psicanalisi. Tematica della «salute» e «malattia»;

Il percorso delle opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*: la tematica dell'inettitudine e il suo esito.

Lecture e analisi

da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione"; "L'ultima sigaretta" e VIII capitolo (esplosione)

da *Una vita*: "L'insoddisfazione di Alfonso"

La poetica della guerra

- **Eugenio Montale**

Lecture e analisi

La primavera hitleriana (analisi solo delle prime 2 strofe)

- **Primo Levi**

Biografia e contesto storico

Lecture e analisi

da *Se questo è un uomo*: "Prefazione con Shemà; Il capitolo (arrivo ad Auschwitz); "I sommersi e i salvati";

- **Elsa Morante**

Cenni biografici e contesto storico

Lecture e analisi

La storia: "L'introduzione delle leggi razziali"

Ed civica:

- "Una donna" di Sibilla Aleramo" ruolo della donna;

Lecture consigliate:

- *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello;
- *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello
- *Sommersi e salvati* di P. Levi;
- *Se questo è un uomo* di P. Levi;
- *Agnese va a morire* di R. Viganò

La docente
Prof.ssa Viviana Cristiano

Materia: STORIA

Docente: CRISTIANA VIVIANO

Classe: V TUR1

A.S.: 2024/2025

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Durante le ore dedicate alla storia sono state utilizzate varie metodologie di lavoro. La lezione frontale è stata sempre accompagnata da una parte dialogica e partecipata al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti. Si è generalmente adottata la metodologia della lezione frontale supportata da materiali integrativi (video, sintesi, documenti), esercitazione/discussione e restituzione finale. In merito ad argomenti di attualità, trattati dopo la visione di un film o la lettura di un documento, la lezione partecipata e la discussione sia guidata sia libera hanno caratterizzato l'attività didattica, coinvolgendo la classe e inducendo gli alunni a riflettere per poter sviluppare il loro spirito critico. Si è cercato inoltre di favorire il confronto tra passato e presente attraverso discussioni guidate e un approccio interdisciplinare e di motivare la partecipazione e l'interesse attraverso un'interazione costante con gli studenti.

Mezzi e strumenti utilizzati

Il libro di testo è stato strumento essenziale per l'erogazione di contenuti, integrato da documenti, filmati, video di sintesi o mappa concettuali, caricati su classroom e così condivisi con gli alunni. Alla classe è stata proposta la partecipazione ad incontri e uscite didattiche su tematiche specifiche di Storia ed Educazione Civica con la finalità di integrare ed approfondire quanto affrontato in classe.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per le verifiche sono state effettuate sia prove scritte, visto l'elevato numero degli alunni presente in classe, che prove orali. Al termine dell'anno si è provveduto anche ad effettuare interrogazioni lunghe su quasi tutto il programma. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Nell'ultima parte dell'anno sono state effettuate delle verifiche orali nella modalità del colloquio prevista dall'Esame di Stato. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

La nascita della società di massa: informazione e cultura e la propaganda nella I guerra mondiale, la propaganda fascista, Hitler e la forza della propaganda. L'importanza della memoria: perché ricordare Auschwitz.

La seconda rivoluzione industriale, la colonizzazione, l'imperialismo e le grandi migrazioni. Le guerre mondiali e il dopoguerra, la nascita della Società delle Nazioni, la crisi del 1929 e il New Deal.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi rielaborato i contenuti fondamentali con scelte personali. Obiettivo del programma è stato quello di favorire lo sviluppo del pensiero critico, stimolando il ragionamento articolato e personale. In alcuni casi sono state operate alcune selezioni, a vantaggio della costruzione di visioni di insieme che rendessero chiari i quadri di riferimento generali di un'epoca.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti:

- Risorgimento italiano
- I-II-III guerra di indipendenza
- I problemi dell'Unità di Italia
- La seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo e il colonialismo
- Destra e Sinistra storica
- Depretis / Crispi / Giolitti
- Eccidio di Bava Beccaris
- I e II guerra balcanica
- Prima guerra mondiale
- Rivoluzione russa
- Primo dopoguerra in Europa e in Italia
- Fascismo - Mussolini
- Nazismo - Hitler
- La Russia di Lenin e di Stalin
- Crisi del '29 e il New Deal

- La guerra civile in Spagna
- Seconda guerra mondiale

Percorsi per ed. civica:

- Le donne nel razzismo;
- Conferenza “Una, nessuna e centomila” sulla violenza sulle donne;
- Spettacolo teatrale “Insieme per sempre” sulla violenza sulle donne;
- Film “La zona di interesse”;
- Film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”;
- Uscita al Memoriale della Shoah a Milano

La docente
Prof.ssa Viviana Cristiano

Materia: DTA**Docente: GIOVANNA FOA****Classe: V TUR1****A.S.: 2024/2025**

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe evidenzia le conseguenze di anni di alternarsi di docenti di matematica e di una generale fragilità nell'area logica. Tutto ciò comporta una grande fragilità nell'analisi di bilancio dove incertezze sulla soluzione di semplici equazioni e un impegno non adeguato non permettono di raggiungere obiettivi soddisfacenti. In generale la classe ha affrontato lo studio in maniera scolastica, inserendo ogni materia e ogni modulo in un separato cassetto della memoria, faticando molto a fare collegamenti trasversali e ad utilizzare gli strumenti appresi nella lettura del reale. La tenuta dell'attenzione è molto bassa, ma viene considerato da loro un dato di fatto e di diritto, non un limite da superare. Diversi alunni, anche brillanti, hanno una tensione sempre rivolta al voto più che alla crescita personale anche se alcuni alunni, che partivano da situazioni di grande fragilità, hanno saputo con serietà fare dei propri limiti e difficoltà delle risorse dimostrando un percorso di crescita personale.

Mezzi e strumenti utilizzati

In linea con quanto sopra esposto la lezione è stata raramente stata frontale, ma sempre partecipata, stimolando riflessioni e interventi. Si è cercato di far partecipare gli alunni quanto più possibile a iniziative sul territorio per aiutarli a leggere la realtà con gli strumenti appresi, a farsi delle domande e cercare delle risposte. Il lavoro di gruppo, il problem solving, la classe rovesciata sono state le metodologie più utilizzate. La gita scolastica è stata oggetto di rielaborazione critica relativamente ad obiettivi, contenuti, costi, organizzazione, ma è risultato difficile ottenere qualcosa di diverso da una esercitazione accademica. Le ultime interrogazioni hanno contenuto una parte di collegamenti interdisciplinari

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per quanto concerne la valutazione si è utilizzata la griglia di dipartimento. Le prove sono state sia scritte che orali che presentazioni. Sono stati inoltre valutati lavori a casa. C'è stato un episodio in cui la classe si è rifiutata di fare una verifica di ripasso/recupero degli argomenti del 1 quadrimestre, temendo di "rovinare" i voti presi precedentemente.

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché di altri fattori quali la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento e le caratteristiche individuali

dello studente. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo. Lo stage è stato oggetto di valutazione disciplinare.

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni stabilite a livello di dipartimento. Il programma è stato ridotto in considerazione del tempo dedicato alle difficoltà incontrate dagli alunni nell'analisi di bilancio, nel tentativo di passare da esercitazioni meccaniche a articolazioni ragionate di un pensiero personale su equilibrio economico, finanziario e patrimoniale

Considerate le criticità riportate dalla classe nella gita scolastica, si è scelto di lavorare nella riproposizione professionale da parte di ognuno di loro della gita in coerenza con obiettivi chiari precedentemente individuati. E' stato inoltre condotto un modulo CLIL in lingua inglese in collaborazione con la docente di inglese sul tema: Local Marketing. Come elaborato finale gli alunni hanno preparato un video di presentazione del loro territorio. In educazione civica si è trattato il Giardino dei Giusti.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: "Discipline turistiche aziendali" Pianificazione e controllo.

Autori: F.Cammisa e P.Matrisciano Editore: Scuola & Azienda

Unità 1: IL BILANCIO E L'ANALISI PER INDICI

- Il bilancio civilistico
- La riclassificazione del bilancio
- Analisi per indici - Il caso Villa d'Este

Unità 2: IL BUSINESS PLAN, LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROGRAMMAZIONE, BUDGET

Dalla business idea al progetto imprenditoriale Il Business plan (modello Canvas)
La pianificazione strategica La programmazione operativa

Unità 3: LA CONTABILITA' DEI COSTI

La contabilità gestionale L'analisi dei costi e dei ricavi

Revisione critica gita scolastica

La classificazione dei costi nelle imprese turistiche

La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche L'analisi del punto di pareggio (Break Even Analysis)

Unità' 4 IL PIANO DI MARKETING

Dalla strategia aziendale alla strategia di marketing La Programmazione dei viaggi
La destinazione e la costruzione dell'itinerario Il Marketing mix del prodotto viaggio
Il Catalogo: strumento di distribuzione e promozione

Unità 5: MARKETING TERRITORIALE

Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio Il marketing turistico
pubblico e integrato

Il Marketing della destinazione turistica: Il prodotto- destinazione

Il piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT I flussi turistici

Il piano di marketing territoriale: il planning Il MICE Gli eventi: strumenti di marketing
integrato

Gli educational tour

Unità' 6: LA COMUNICAZIONE NELL'IMPRESA

La comunicazione interna La comunicazione esterna Il piano di comunicazione

Comunicato stampa e brochure aziendale

Spot televisivo: Dolce & Gabbana, Marketing territoriale

Macroargomenti pluridisciplinari oggetto di interrogazione

Ambiente e Sostenibilità: il marketing territoriale, Il bilancio di sostenibilità

Marketing e comunicazione: strategie, analisi di esempi spot pubblicitari.

Identità, libertà e consapevolezza: business plan, analisi SWAT

Il Viaggio: crescita culturale e conoscenza del territorio: stesura itinerari

Equilibri e disequilibri: bilancio, analisi di bilancio, Bep

Educazione Civica

- Sostenibilità: impronta energetica, il caso Hilton
- il Giardino dei Giusti
-

Progetti:

- Guide per un giorno in collaborazione con Sentiero dei Sogni e Pinacoteca (Madeo, De Stefano, Scaffidi, Regazzoni, Rossini, El Haya, Ferrari)
- CLIL MARKETING TERRITORIALE

La docente
Prof.ssa Giovanna Foa

Materia: Spagnolo

Docente: Roberta Barbara Gelotti

Classe: V TUR1

A.S.: 2024/2025

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

È stato utilizzato prevalentemente il metodo della lezione frontale alternandola ad attività di didattica innovativa che hanno previsto l'uso di strumenti digitali come smartphone, tablet e computer in possesso degli studenti per lavori di gruppo, di ricerca e di condivisione con la classe sui contenuti proposti dalla docente e indicati nel programma allegato a questa relazione.

Mezzi e strumenti utilizzati

Lo strumento di riferimento è stato il libro di testo in possesso degli studenti. La docente ha fornito altro materiale sia in formato cartaceo che digitale condividendolo su Classroom appositamente creato. In classe, la LIM ha consentito lo svolgimento di attività audiovisuali proposte.

Libro di testo: L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio *¡Buen Viaje!*, Zanichelli, 2023, Bologna.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Gli studenti sono stati sottoposti a prove di verifiche scritte e orali formative e sommative e valutati attraverso la griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento disciplinare tenendo conto delle peculiarità di ciascuno studente.

Contenuti disciplinari **essenziali per il coordinamento pluridisciplinare**

GRAMÁTICA Y COMUNICACIÓN

Hablar en pasado y en futuro

ESTABLECIMIENTOS HOTELEROS

Tareas de un empleado en el sector turístico

RUTAS TURÍSTICAS

Planificar circuitos y presentar obras de arte

TIPOLOGÍAS DE TURISMO

Diferentes tipos de turismo

CULTURA

Idea de cultura e identidad cultural

HISTORIA

Los orígenes y la Edad Media

CIUDADANÍA

Derechos humanos

Sostenibilidad

ORIENTACIÓN

Registrar entrada y salida de los viajeros

Características y tareas de un recepcionista

PROGRAMMA SVOLTO

GRAMÁTICA Y COMUNICACIÓN

Uso y formación de los tiempos del pasado de indicativo

Uso y formación del futuro de indicativo

ESTABLECIMIENTOS HOTELEROS

Presentar un alojamiento turístico

Reservar un alojamiento

Escribir una newsletter

Contestar a clientes por correo electrónico

Describir habitaciones, instalaciones, servicios, regímenes

RUTAS TURÍSTICAS

Planificar circuitos y presentar turísticamente Madrid

Presentar los barrios históricos de Madrid

Presentar un cuadro – Francisco de Goya y Lucientes, El 3 de Mayo en Madrid

TIPOLOGÍAS DE TURISMO

Turismo religioso – El Camino de Santiago

Turismo cultural – El Camino del Cid

CULTURA

Idea de cultura e identidad cultural

Las lenguas

Geografía física

Geografía política – las Comunidades Autónomas

La Familia Real

La Constitución

El centro de España

HISTORIA

Los orígenes de la Península Ibérica

Los árabes en la Península Ibérica

La Reconquista

CIUDADANÍA

Derechos humanos: visión de la película 'Campeones' sobre la inclusión social de individuos con discapacidades.

Sostenibilidad: las grandes ciudades del planeta que adoptan medidas respetuosas del medioambiente – Madrid 360.

ORIENTACIÓN

Registrar entrada y salida de los viajeros

Características y tareas de un recepcionista

La docente
Prof.ssa Roberta Barbara Gelotti

Materia: GEOGRAFIA

Docente: ILLUMINATO PAGNOTTA

Classe: V TUR1

A.S.: 2024/2025

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Nel corso dell'anno la metodologia utilizzata, oltre al fine di valorizzare le peculiarità e le potenzialità formative della disciplina si è proposta un approccio di tipo risolutivo attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro il più possibile autonomo, mirato all'approfondimento e all'auto-aggiornamento continuo.

Tale metodologia prevede la tradizionale "lezione frontale" che include altre tecniche didattiche quali la lettura, l'interpretazione e la realizzazione di carte e grafici, l'utilizzazione di statistiche ed altri strumenti quantitativi.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo in adozione sono stati utilizzati: carte geografiche, atlanti, tabelle dati, fotocopie, periodici e riviste specializzate, internet.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La valutazione ha previsto soprattutto tipologie di prove scritte e orali a causa del numero di alunni in rapporto al numero di ore. Tali verifiche hanno rispettato i livelli riportati nel registro di classe, frutto della programmazione d'Istituto e risultato dal dipartimento di materia.

Alla valutazione complessiva hanno concorso, altresì, il grado di partecipazione al dialogo educativo, il livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Contenuti disciplinari

Il corso di geografia ha posto al centro della propria indagine obiettivi formativi di tipo generale o trasversale, al cui conseguimento hanno concorso, laddove possibile, diverse discipline di studio, pertanto le unità didattiche proposte sono state affrontate in chiave pluridisciplinare ed in una visione generale, che procede attraverso la presentazione dei problemi nella loro interdipendenza e complessità. Gli argomenti trattati nel primo quadrimestre hanno riguardato il turismo responsabile e sostenibile, gli Stati Uniti d'America e gli itinerari effettuati dagli allievi. Nel secondo quadrimestre lo spazio turistico dell'Americano, lo spazio turistico Africano, lo spazio turistico Asiatico.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Francesco Iarrea – Giorgio Pilotti "I paesaggi del turismo" Paesi extraeuropei –Zanichelli

La costruzione dell'immagine Turistica

- L'immagine di una destinazione turistica
- Cinema e immagine turistica
- letteratura e immagine turistica
- Social network e immagine turistica
- Il turista consapevole, Bollywood e il turismo film induced

Il turismo modifica i luoghi e le culture

- Il viaggio come rottura della vita quotidiana
- Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica
- Il turismo e la rappresentazione della realtà
- La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio
- Il turista consapevole - Le meraviglie del Mondo d'oggi

Gli strumenti della geografia turistica

- Condizioni climatiche, fusi orari e turismo
- Mappe digitali e realtà aumentata
- Gli indici di impatto ambientale per il turismo
- Il turista consapevole, i fusi orari: curiosità e stranezza

Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

- Condizioni climatiche, fusi orari e turismo
- I flussi turistici internazionali
- Il sistema internazionale della ricettività
- Nuove forme di ricettività e turismo

Turismo e sostenibilità ambientale

- Cambiamenti climatici e turismo
- Le forme del turismo responsabile
- Il turismo sostenibile e l'amazzonia
- Il turismo responsabile

La geografia del mondo di oggi

- Continenti
- La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche
- La geografia degli spazi culturali
- La geografia economica mondiale
- La geografia politica del mondo d'oggi

Lo spazio turistico Americano

Gli Stati Uniti d'America

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica
- I giganti del turismo
- I grandi parchi nazionali
- Il turismo balneare
- Arte e cultura

Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerari.

Brasile

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche

Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerari

Lo spazio turistico Asiatico

India

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica
- Incredibile India
- Il turismo costiero
- Arte e cultura: centri induisti, centri del buddismo e dell'islam
- Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario

Cina

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica
- Arte e cultura: le città, la grande muraglia, la via della seta
- Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario.

Israele

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica

- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche

Giappone

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica
- Il patrimonio storico, artistico e naturale
- Le risorse turistiche

Lo spazio turistico Africano

- Il territorio, il clima e gli ambienti
- Risorse e flussi turistici

Egitto

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica
- Un turismo paralizzato dalla politica
- Arte e cultura: dai Faraoni ad oggi, Giza, Il Cairo, Alessandria, Luxor e Karnak, Assuan
- Le risorse naturali: il mar Mediterraneo, il mar Rosso
- Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario

Sudafrica

- Carta d'identità
- Aspetti fisici e climatici
- Immagine turistica
- Arte e cultura

L'Itinerario

Preparazione dell'itinerario: sintetico e analitico

Strumenti per la costruzione dell'itinerario

Il Docente

Prof. Illuminato Pagnotta

Materia: Religione

Docente: ANNA VITTORIA RADICE

Classe: 5 TUR1

A.S.: 2024/25

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo

Lezione frontale, scoperta guidata, discussione sulle tematiche proposte.

Mezzi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo con l'ausilio di brani e schede di approfondimento presi da altri testi.

Alcune parti sono state introdotte dalla visione di film.

Strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto, oltre alle conoscenze acquisite, anche dell'interesse e della partecipazione attiva e costruttiva dimostrata durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

MOD 12 VALORI DA VIVERE ; MOD 8 PAGINE DIFFICILI DELLA STORIA DELLA CHIESA; MOD10 LA BIOETICA.

PROGRAMMA SVOLTO

Con il supporto del libro di testo "INCONTRO ALL'ALTRO SMART", S.Bocchini, EDB, sono stati

sviluppate queste tematiche:

- _ Valori da vivere: pace, solidarieta', attenzione all'altro, giustizia, volontariato.
- _ Diritti umani
- _ Mafia e legalità
- _ Pagine difficili della storia della Chiesa: Chiese Cristiane e Nazismo.

Visione del film "La Rosa Bianca"

- _ Violenza e nonviolenza
- _ Il Giubileo
- _ Bioetica: clonazione, fecondazione assistita, eutanasia.
- _ Intelligenza artificiale e etica
- _ Il significato cristiano del lavoro

La docente
Prof.ssa Anna Vittoria Radice

Materia: Diritto e legislazione turistica

Docente: FORTUNATO ROVITO

Classe: 5 TUR1

A.S.: 2024/25

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Nel corso dell'anno scolastico la metodologia maggiormente utilizzata è stata la lezione frontale. Laddove l'argomento lo permetteva si è fatto uso della lavagna multimediale per commentare ed approfondire articoli pubblicati sui principali quotidiani economici online o sui siti istituzionali e i vari accadimenti politici e/o economici che si sono susseguiti durante tutto l'anno. Diversi argomenti sono stati oggetto di approfondimento per mezzo di lavori di gruppo. La discussione partecipata su un argomento specifico e la successiva rielaborazione personale è stata molto apprezzata dagli studenti.

Mezzi e strumenti utilizzati

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità sono stati trattati con l'ausilio di letture e video tratti dai mezzi multimediali. Testo adottato: Viaggiare senza confini B di M. Capiluppi, M.G. D'Amelio ed. tramontana

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è stata in decimi dall'1 al 10, con il livello di sufficienza al 6. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

La Costituzione. Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, la U.E e le organizzazioni internazionali, l'organizzazione pubblica del turismo.

Contenuti disciplinari

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo periodo sono stati sviluppati i seguenti argomenti : lo Stato italiano, gli organi politici e giudiziari. Nel secondo periodo le istituzioni internazionali ed i soggetti pubblici del turismo.

Programma svolto

Tema 0 La Costituzione Italiana

Capitolo 1 La Costituzione Italiana e i diritti fondamentali degli individui

Nascita della Costituzione italiana

Principi fondamentali della Costituzione italiana

I diritti e civili

I rapporti etico-sociali

I diritti economici

I diritti politici

I doveri del cittadino

Tema 1 Le Istituzioni pubbliche

Capitolo 1 Le Istituzioni nazionali: gli organi politici

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

Capitolo 2 Le Istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

La magistratura

Il Consiglio superiore della magistratura

La Corte costituzionale

Capitolo 4 Le Istituzioni internazionali

L'Unione europea

L'ordinamento internazionale

Tema 2 L'Organizzazione pubblica del turismo

Capitolo 2 I soggetti pubblici del turismo

L'organizzazione nazionale del turismo

L'organizzazione europea del turismo

L'organizzazione internazionale del turismo

Durante l'anno scolastico sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- 1) Il discorso di Pietro Calamandrei sulla Costituzione
- 2) Lavoro individuale sulle 21 donne dell'Assemblea Costituente
- 3) Approfondimento sulla proposta di legge di modifica costituzionale dell'art. 104 sulla separazione delle carriere.
- 4) Comparazione tra la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Il docente

Professor Fortunato Rovito

Materia: MATEMATICA**Docente: SENKA TROLIC****Classe: 5 TUR1****A.S.: 2024/25**

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: Il metodo di lavoro seguito è un misto tra lezione frontale e lezione partecipata e, dove il programma lo permetteva, si è seguito l'insegnamento per problemi e la scoperta guidata. Spesso è stato svolto il lavoro di gruppo applicando la metodologia peer to peer svolgendo (anche con l'aiuto dell'insegnante) un gran numero di esercizi esplicativi e applicativi con numerosi richiami sul programma svolto negli anni precedenti.

Mezzi e strumenti utilizzati: Ci si è avvalsi essenzialmente dell'aiuto del libro di testo (e book), di altri testi e di appunti forniti dall'insegnante. Spesso, per verificare l'esattezza della rappresentazione grafica del problema svolto è stato usato l'applicativo Geogebra.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche): Per la valutazione ci si è avvalsi delle verifiche prevalentemente scritte, ma a volte anche delle presentazioni preparate dagli alunni, con problemi ed esercizi scritti e orali, lavoro a coppie e in gruppo. Ho impegnato gli studenti nello svolgimento di verifiche formative e sommative scritte e orali. Gli obiettivi che ho valutato nelle verifiche sono stati la capacità di comprendere il testo, creare il modello matematico, conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere gli esercizi o i problemi proposti uniti alle competenze sviluppate. Ho utilizzato per la valutazione i voti interi da uno a dieci. Quasi sempre all'inizio di ogni ora di lezione ho ripassato i concetti fondamentali presentati nella lezione precedente e corretto gli esercizi eventualmente assegnati come compito a casa.

Contenuti disciplinari: La scelta dei contenuti disciplinari e la loro strutturazione e programmazione non è avvenuta del tutto in linea con quanto concordato in Dipartimento. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per il fatto che la classe mi è stata assegnata solo quest'anno, e quindi ho dovuto accertarmi dei prerequisiti necessari ogni volta che dovevo introdurre un nuovo argomento e laddove quest'ultimi non ci fossero, ho dovuto soffermarmi per riprenderli. Alcuni alunni hanno avuto difficoltà e hanno parzialmente o completamente recuperato le insufficienze. Spesso ci sono state delle difficoltà nella comprensione del testo e nell'interpretazione dei dati con la relativa costruzione dei modelli matematici, si è cercato di lavorare sugli esempi reali, guidando gli alunni nel problem solving, oppure facendoli lavorare in piccoli gruppi.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Titolo: COLORI DELLA MATEMATICA Vol.5,

Autore: LEONARDO SASSO; Editore: PETRINI

Modulo Tematico 1: La ricerca operativa.

Problemi di scelta - Cenni storici – Costruzione del modello matematico - Classificazione dei problemi di scelta - Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo, le scelte ottimali. - Il problema delle scorte. - Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto - Il diagramma di redditività con il punto di equilibrio - Problemi di scelta a più alternative.

Modulo Tematico 2:

Disequazioni in due variabili - Ripasso equazioni e disequazioni e sistemi di disequazioni in una variabile -Recupero dei prerequisiti: retta e parabola - Concetti essenziali di geometria nello spazio - Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili reali.

Modulo tematico 3:

La Programmazione lineare – Costruzione del modello matematico - Il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili - Massimo utile e minimo costo di un'impresa (metodo del teorema fondamentale e metodo delle linee di livello).

La docente

Prof.ssa Senka Trolic

Allegato II: Simulazione prova di italiano e griglie di valutazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO

a.s.2024_2025

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Tutte le poesie* a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano, 2006

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
10 E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
15 Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta e insegnò italiano al Conservatorio di Milano. Fu premio Nobel nel 1959. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra, Quasimodo si orientò in una direzione diversa, più attenta ai temi sociali e civili. La poesia *Uomo del mio tempo*, inserita nella raccolta *Giorno dopo giorno* (1947), riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Spiega il significato delle espressioni *ali maligne e meridiane* di morte (v. 3), e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1. 3. Nel v. 6 interpreta la connessione tra scienza esatta e sterminio e spiega il significato della parola persuasa che fa da connettivo.
4. Illustra il senso dell'espressione E questo sangue odora (v. 10) partendo dalla dura affermazione dei vv. 7-9.
5. La preposizione senza, il verbo "uccidere" e la congiunzione come si ripetono con insistenza nei vv. 7-8. Che cosa comunicano?
6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo senza Cristo (v. 7) e la vicenda di Caino e Abele evocata nella seconda parte della poesia.
7. Nei versi conclusivi il poeta usa alcune metafore per esortare i figli a dimenticare i padri. Spiegane il significato.

Interpretazione

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale. Inseriscila nel proprio orizzonte storico, sociale e culturale, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- altre liriche dello stesso Quasimodo;
- testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
- la situazione socioeconomica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

Puoi approfondire ulteriormente l'argomento facendo riferimento alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Pier Vittorio Tondelli, *La passione e il tormento della scrittura*, in *Camere separate*, ©Giunti editore S.p.a./Bompiani, Milano 2016

Milano, nella sua casa, fra i suoi libri, fra i piccoli oggetti preziosi che ha comprato in giro per il mondo, fra le sue candele sempre accese e le decine e decine di bottiglie ben allineate sul tavolo di mogano dell'angolo bar, gli sembra un rifugio antiaereo. La città rivoltata e squarciata dai cantieri della metropolitana, interrotta dai lavori di manutenzione del sistema idrico o telefonico, spezzata da barriere di grandi pannelli di lamiera ondulate che proteggono i binari ferruginosi dei tram, trivellata di buchi, di cavità, di pertugi dai quali emergono uomini sofferenti e sporchi, gli appare come una città appena bombardata. E la foschia che perennemente la avvolge gli sembra quella che si eleva dalle macerie.

Lui esce solo di notte, compra i giornali del giorno dopo nelle edicole di Porta Venezia, ordina i pasti e le provviste al telefono. La gente lo mette a disagio, si sente indeciso e insicuro. Molte volte dimentica il resto all'edicola o dà mance spropositate al garzone della drogheria o al fattorino del ristorante cinese. Quando tre volte la settimana arriva la sua cameriera lui non esce dalla sua stanza. Quando lei bussa lui si rifugia in bagno lasciandole la stanza da riordinare. Quando viene il momento del bagno si chiude nello studio. E così via attraverso i locali dell'appartamento in modo da non incontrarsi quasi mai. È come se lui fuggisse, metro dopo metro, da una battuta di caccia il cui fine non è tanto quello di catturarlo, ma di stanarlo cambiandogli l'ordine del suo habitat. Si sente braccato, ma ha bisogno di qualcuno che, in silenzio, si occupi di lui.

Tenta di scrivere ma è insoddisfatto di quello che fa perché non arriva mai, veramente, al centro della sua angoscia e del suo dolore. Tergiversa, sublima, ideologizza, ma non riesce a essere soddisfatto, perché avverte di continuare a mentire. Sa di non essere là dove lui si scrive. Anche se tenta svariate modalità di approccio e innumerevoli tattiche di avvicinamento il centro gli sfugge come il bersaglio diabolico di un videogame. Ma perché, poi, scrivere? E soprattutto perché pubblicare? Perché rendere questo dolore, così privato e così essenziale, un piccolo oggetto limitato da buttare al macero o nella polvere? Quando era poco più che un ragazzo aveva iniziato a scrivere, a viaggiare per musei e esposizioni d'arte, ad andare al cinema o a teatro ogni giorno. I suoi compagni chiacchieravano solamente di calcio o di improbabili avventure sessuali. Ed erano argomenti che a lui non interessavano. L'idea della vita che stava dietro a quelle chiacchiere lo nauseava. Nel buio di un cineclub, nel silenzio di un museo sentiva invece la sua diversità come forza. Capiva sempre di più, conosceva. E quando aveva iniziato a scrivere lo aveva fatto perché gli era sembrato il modo più naturale di esprimere questa sua diversità. Ma ora, dieci, quindici anni dopo, anche scrivere è diventato per lui una professione, un mestiere. E quando guarda gli oggetti che lo circondano scherza, malinconicamente, nel dire: quei due vasi sono il frutto di una collaborazione editoriale, quei leoni di marmo indiano sono cinque recensioni, il letto e l'armadio un libro; il divano, la cucina, il bar un altro libro e quella bottiglia di cognac una cartella pubblicitaria su Firenze. In questo momento vede tutto come una prigione costruita di parole mercificate. [...] Lui che aveva affidato alle parole, non ancora alla letteratura, non ancora ai libri, ma proprio alle lettere e ai racconti tutta l'ansia e il desiderio di un cambiamento della sua vita, si trova ora annullato dalla mancanza di desiderio per le parole. E, conseguentemente, per le cose. E se guarda fuori di sé, se vede come si comportano gli altri e soprattutto chi siano gli altri che svolgono la sua stessa occupazione si sente precipitato di nuovo in quella classe ginnasiale da cui ha cercato per anni di fuggire. Gli altri parlano ancora di sport, c'è chi, dicono, riesce bene in geografia, chi in scienze naturali, chi in chimica, chi in educazione civica o in storia o in religione. Vede, anche nei suoi coetanei-colleghi, chi è avviato all'Accademia o al Potere nello stesso modo in cui vedeva già il figlio quindicenne del commercialista ereditare con successo lo studio del padre, la presidenza del Rotary o del Lions provinciale, la segreteria cittadina del partito di governo. Vede le

carriere e così si sente in trappola ancora una volta. Vuole uscire dalla classe, lasciare i suoi compagni per seguire il proprio destino diverso. Ma ora tutto è più difficile, quasi senza via di uscita, perché Leo è oppresso proprio dai risultati della sua scelta di libertà. Ora non può più scappare. Può solo tacere e defilarsi.

Prende corpo in lui il progetto di scrivere libri per dieci, venti persone. Dei libri espressamente destinati a chi può comprenderlo, agli amici di cui si fida. Che lo rispettano, che gli prestano attenzione, che non giudicano se ha fatto una cosa buona o cattiva, ma che interpretano la disponibilità di partenza, la sua necessità di raccontare qualcosa a qualcuno. Diventa ossessivamente geloso di quello che scrive. Un giorno gli capita di scorgere, in metropolitana, uno sconosciuto che legge un suo libro. Deve scendere, rosso di vergogna. Avrebbe voluto strapparglielo dalle mani, picchiarlo con violenza e insultarlo.

E per un attimo gli si è avvicinato obbedendo a queste precise parole: "Ora vado lì e gli spacco la faccia." Poi è sceso, quasi scappato, sconvolto. Quando pensa a questo episodio lo colpisce l'idea di essere stato sorpreso, nudo, da uno sconosciuto. Sente insomma quel libro, o altri che ha scritto, come il suo corpo spogliato. Non una emanazione di sé, una proiezione, un transfert, ma proprio, realmente il suo corpo. Leggere quelle pagine è addentrarsi sulla sua pelle e nei suoi nervi, far l'amore con lui, odiarlo, ricordarlo, sognarlo. E questo gli pare intollerabile. Forse, nell'uscire da quella classe ginnasiale, lui ha voluto proprio che così accadesse, ha desiderato darsi in pasto agli altri offrendo il corpo delle sue parole.

1 **Tergiversa**: rimanda una decisione senza esprimere chiaramente un parere.

2 **Rotary**... Lions: ricche associazioni filantropiche.

3 **transfert**: in psicoanalisi indica il processo di trasposizione di sentimenti ed emozioni da una persona o da un oggetto all'altro.

Pier Vittorio Tondelli, nato a Correggio nel 1955, ha debuttato nel 1980 con Altri libertini, un «romanzo a episodi» in cui si raccontano le passioni e le trasgressioni dei giovani della fine degli anni Settanta. Nel 1982 è uscito Pao Pao, un resoconto disinibito del periodo di leva militare, cui è seguito nel 1985 Rimini e l'anno successivo Biglietti agli amici. In quegli stessi anni, lo scrittore si era fatto promotore e curatore del "Progetto Under 25", che ha permesso l'uscita di alcuni volumi antologici di racconti di giovani autori italiani. Nel romanzo Camere separate (1989), attraverso un lungo processo di riflessione a partire da un doloroso fallimento sentimentale, il protagonista e alter ego dell'autore ripercorre le tappe principali della sua esistenza: l'adolescenza inquieta e la vita in provincia, il viaggio e il distacco dalle origini, l'omosessualità, il rapporto con la scrittura, il pensiero della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano, soffermandoti su:

- la descrizione della casa e della città;

- lo stato d'animo del protagonista;
 - l'atteggiamento del protagonista nei confronti della scrittura nel presente e nel passato; l'episodio della metropolitana.
2. Quale rapporto possiamo stabilire tra la descrizione iniziale (rr. 1-9) e la condizione psicologica in cui si trova il protagonista?
 3. In quale passaggio del brano il protagonista teme che la scrittura abbia perduto principi e ideali per trasformarsi soltanto in una fonte di guadagno?
 4. Qual è il motivo della rabbia quando il protagonista vede in metropolitana un passeggero che legge il suo libro?
 5. Il protagonista mostra una condizione psicologica caratterizzata da sensazioni e pensieri anche contraddittori: in quali passaggi del brano ti sembra più evidente?
 6. Attraverso quali tecniche il narratore esterno, che adotta il punto di vista del personaggio, ne riporta pensieri e parole?

Interpretazione

Commenta il brano di Tondelli, cercando di cogliere analogie e differenze con altri autori e testi narrativi e poetici del XX-XXI secolo che analizzano il rapporto tra la scrittura e la società di massa.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato a queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] .

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle

realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di

laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione, e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*.

(<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque, l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella

riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «paura» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che, secondo te, sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «società individualizzata»;
- sul rapporto che esiste fra «società individualizzata», «dispersione dei legami sociali» e difficoltà di instaurare una «azione solidale» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA A. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)

	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA.TIPOLOGIA A. Griglia di valutazione DSA-BES

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)

	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA B. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)

	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA B. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)

	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA C. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)

	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. TIPOLOGIA C. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)

	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

Allegato II: Simulazione prova di italiano e griglie di valutazione

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

AS 2024/2025

Tema di: LINGUA INGLESE

QUESTION A

PART 1: Reading Comprehension

Read the text and answer ALL the questions below.

The Beach of Tindari and the Lakes of Marinello

The miraculous birth of one of Sicily's most iconic beaches

A narrow strip of sand cuts through the sea below a rocky ridge crowned by a sanctuary. This is the beach of Tindari, located inside the Marinello Lakes Nature Reserve on Sicily's northern coast. From above, it looks like a sandbar dividing the sea, with small lakes shaped by the tides.

Tindari is a hamlet of Patti, between Milazzo and Capo d'Orlando. The beach, made of fine sand and gravel, borders crystal-clear water in various shades of blue. The seabed is generally shallow, though some areas are deeper. Its unique shape creates two environments: one side calm and shallow, the other open and deeper.

To protect the area, cars are not allowed near the beach. Visitors can walk through the nature reserve or take a boat from a nearby beach. These restrictions keep the beach peaceful even in high season.

The Marinello Lakes Nature Reserve

The lakes were shaped by human intervention near the Timeto stream and continue to shift with tides and seasons. Their brackish waters are warm and calm, surrounded by sand dunes. The reserve is a key stop for migratory birds and supports rich biodiversity.

Established to protect the characteristic brackish ecosystem and its marine sands, the area attracts birdwatchers and nature lovers from all over.

The Legend of the Black Madonna

A popular legend explains the miraculous formation of the beach. According to the story, a mother and her child visited the sanctuary atop the promontory, home to the revered Black Madonna of Tindari. The child fell from the sanctuary's terrace but was miraculously saved as the sea receded, forming the soft sandbar seen today. Initially skeptical of the Madonna's powers due to her dark complexion, the mother became a devoted believer after witnessing this miracle.

The Ancient City of Tindari

Tindari's beach is tied to the ancient city above. Founded in 396 BC by Dionysius of Syracuse, it was a colony for mercenaries. Its name comes from Tyndareus, a Spartan king.

Visitors can explore the ruins in the Archaeological Park, including a well-preserved Greek theatre from the 4th century BC. The sanctuary stands on the former acropolis, once a

strategic lookout in battles against the Carthaginians. Today, it offers panoramic views of the coast.

A scenic trail, the Foxtail Path, connects the beach to the sanctuary. This one-kilometre route passes through Mediterranean plants like broom bushes and prickly pears, offering views of Capo Milazzo, the Gulf of Patti, and even the Aeolian Islands on clear days.

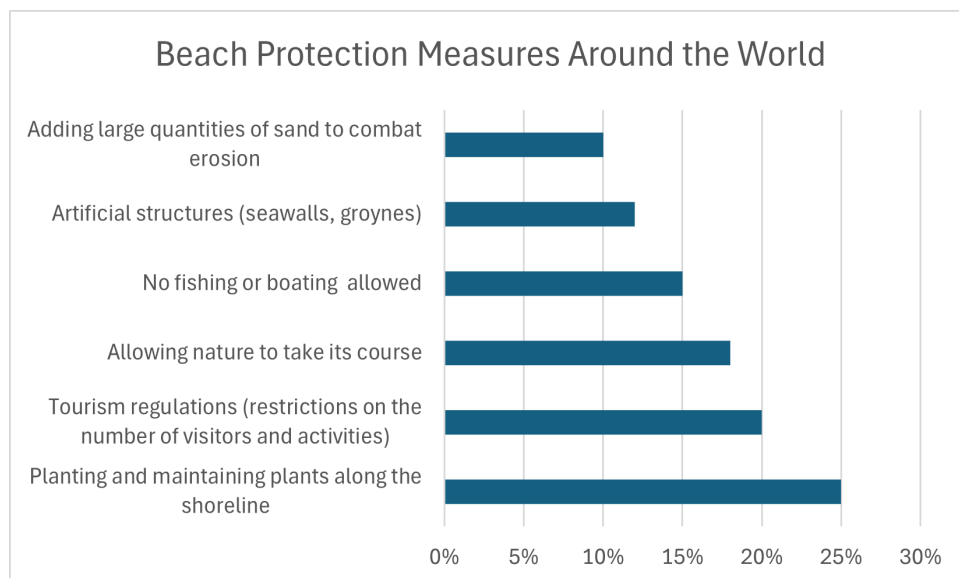
More Legends and Folklore

Tindari is full of stories. One legend says the statue of the Black Madonna, carved from cedar wood, was left behind by sailors whose ship could not move during a storm. After leaving the statue ashore, the ship sailed again. The statue was then placed in the sanctuary.

The Cave of Donna Villa is another local tale. It was said to be home to a sorceress, similar to Circe from the Odyssey, who lured sailors to their doom. The holes in the cave's walls are believed to be marks from her hands when she failed to catch a passing ship.

With natural beauty, history, and myth woven together, Tindari offers a truly unforgettable experience.

Figure 1



Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. What physical and geographical features make the beach of Tindari so distinctive?
2. Why was the ancient city of Tindari strategically important in the past?
3. How did the statue of the Black Madonna supposedly arrive in Tindari?
4. What is the legend of the Cave of Donna Villa and how does it compare to other myths?

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

5. What role does the Black Madonna play in the legend about the formation of the beach?
 - a) *She caused the tide to rise and destroy the sanctuary.*
 - b) *She miraculously saved a child, causing the sea to recede and form the sandbar.*
 - c) *She built the sanctuary with her own hands.*
 - d) *She was found buried under the beach by ancient sailors.*
6. What can tourists see and experience along the Foxtail Path?
 - a) *Sculptures dedicated to the Greek gods*
 - b) *Lava formations and sulphur springs*
 - c) *Mediterranean plants and panoramic coastal views*
 - d) *A lighthouse that once served as a pirate lookout*

Answer the question by referring to Figure 1.

7. Describe the graph and discuss how the restrictions on tourist activities at Tindari (mentioned in the reading) fit into the broader category of "Tourism Regulations." How do you think these measures help protect the beach in comparison to other global methods?

PART 2: Writing

You are an Italian tour operator promoting cultural holidays. Write a promotional leaflet advertising an itinerary in a city, region or Country of your choice that combines nature with art, history and culture, including food specialities or legends. Address a target of tourists who want to discover the distinctiveness and the realities of places that are not commercial. Decide on the length of stay, places to visit and number of participants. Write about 300 words (+/-10%).

QUESTION B

PART 1: Reading Comprehension

Read the text and answer ALL the questions below.

Tricia Simon: Turning Heritage into Opportunity

After spending 25 years in Canada, Tricia Simon decided to return to Grenada, her homeland, in 2020. She took charge of Mount Parnassus Estate, her family's historic spice plantation, aiming to give new life to this 19th-century estate by creating an experience that connects visitors with Grenada's rich agricultural history.

Following the footsteps of her great-grandfather, who purchased the 100-acre estate in the 1970s, Tricia launched health and wellness tours in 2023. These tours are designed to honor the legacy of spice and cocoa cultivation that has shaped the island's culture. Visitors are invited to walk through the lush landscape, learn traditional farming techniques, sample local products, and enjoy activities such as tea ceremonies and cacao-based meals. Through these experiences, guests are offered a deeper understanding of Grenada's history, often overlooked by typical tourist activities.

The idea for the tours came during the Covid-19 pandemic, a period that made health and wellness more important worldwide. At the same time, Grenada's tourism industry faced significant changes. Tricia found inspiration in the island's natural healing traditions and her family's strong connection to agriculture. Her father, one of the few remaining cocoa farmers in Saint George Parish, and an early taxi driver on the island, served as a model of dedication to community and land. Combining agriculture and tourism, Tricia created a project that honors her roots and provides her father with a meaningful way to transition into retirement.

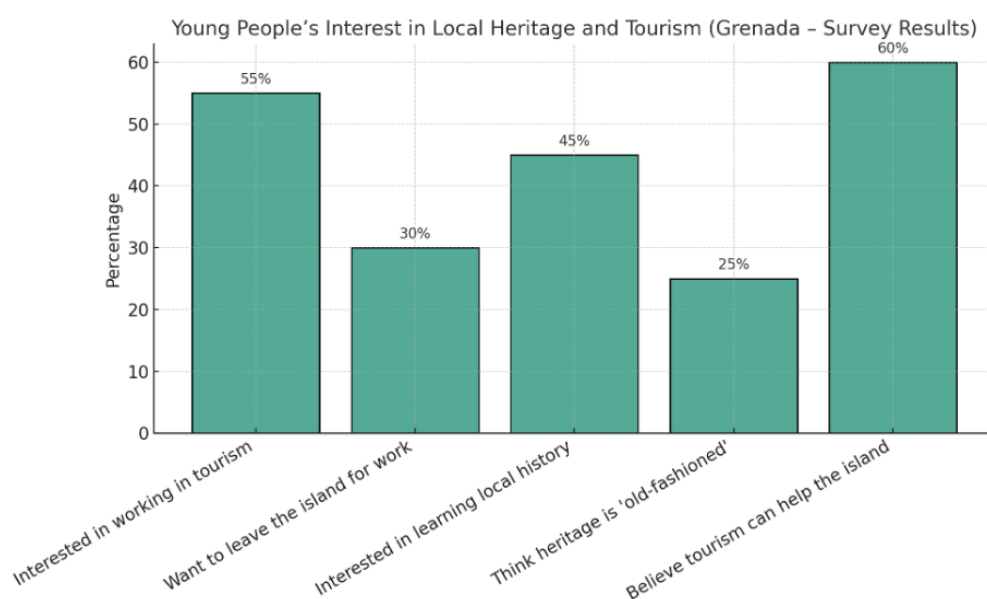
During the tours, visitors explore fields filled with cinnamon, pimento, and nutmeg, the spices that earned Grenada its nickname "The Spice Island." These guided walks allow people to slow down, breathe the fresh air, and appreciate the natural beauty of the island. It is an opportunity for visitors to experience the authentic culture of Grenada, beyond the usual beach tourism.

Grenada itself remains a peaceful and welcoming destination, offering clean, natural landscapes without the large developments found in other Caribbean islands. According to Tricia, it is an ideal place for travelers looking to recharge and experience genuine island life.

Addressing Grenada's colonial past is a delicate matter when operating a former plantation. Tricia chooses to focus not on the pain of slavery but on the resilience and strength of Grenadians. "I don't focus on slavery," she says. "I focus on how we can take what we have and make something positive." Her tours are celebrations of healing, culture, and survival, showing the many influences that shaped Grenadian identity: African, Amerindian, French, and others.

Finally, involving the local community is essential for Tricia. She notices that globalization has caused many Grenadians to lose touch with their heritage. By promoting local agriculture, traditions, and history, she hopes to inspire a new appreciation among the island's youth and adults alike, encouraging them to take pride in their culture and traditions.

Figure 2



Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. Why did Tricia Simon return to Grenada?
2. In what ways are her tours different from traditional tourism in Grenada?
3. Why does Tricia believe it's important to involve the local community?
4. Do you think her approach can be an example for other countries? Why or why not?

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

5. What is the purpose of the tours she offers at Mount Parnassus?
 - a) *To promote international investment in spice plantations*
 - b) *To reconnect visitors with Grenada's agricultural heritage and culture*
 - c) *To compete with other Caribbean beach resorts*
 - d) *To offer luxury services to foreign tourists*
6. How did the Covid-19 pandemic influence Tricia's business idea?
 - a) *It made her consider moving to Canada again*
 - b) *It inspired her to become a health coach*
 - c) *It helped her realize the value of wellness and traditional practices*
 - d) *It encouraged her to close the family plantation permanently*
7. What is her attitude towards the island's colonial past?
 - a) *She focuses on the trauma and injustice caused by slavery*
 - b) *She avoids the topic entirely during the tours*
 - c) *She celebrates the strength and resilience of Grenadians*
 - d) *She compares colonial history with other Caribbean islands*

Answer the question by referring to Figure 2.

8. Looking at the survey results, explain how young people's views on tourism and local heritage could influence the future of Grenada. Do you think it is important for young people to stay connected to their island's culture? Why or why not?

PART 2: Writing

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

- A. Write an article (300 words, +/-10%) for your school magazine on the topic of youth entrepreneurship. Inspired by the story of Tricia Simon, explain how young people can turn what they have into something positive. Talk about your own experiences or ideas, give examples (positive or negative), and reflect on what support is necessary to make youth projects successful.

B. Your school has recently taken part in a tourism fair dedicated to slow and sustainable tourism, where students presented several specialized tours organized in your local area. Write a report (approximately 300 words, with a tolerance of $\pm 10\%$) describing the event and its outcomes. In your report, you should:

- describe the fair and the cultural tours proposed by your school
- mention other products or experiences offered by other participants
- report on visitor turnout and public reactions to the various initiatives
- evaluate the strengths and weaknesses of the tourism proposals presented
- make suggestions for improving future events and projects

Use a clear structure with headings, and a formal, objective tone suitable for a report.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Comprensione del testo	Comprensione estremamente limitata e frammentaria, con difficoltà nel riconoscere anche gli elementi più superficiali del testo.	1	
	Comprensione parziale di alcune informazioni di base, con difficoltà nell'individuazione di concetti chiave.	2	
	Comprensione adeguata delle informazioni essenziali del testo, seppur con alcune imprecisioni.	3	
	Buona comprensione delle informazioni esplicite e implicite, con capacità di cogliere relazioni e significati più profondi.	4	
	Comprensione piena e approfondita del testo in tutte le sue sfumature, con un'interpretazione consapevole dei dettagli e delle implicazioni.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Interpretazione del testo	Interpretazione assente o completamente errata, senza alcuna evidenza di comprensione del significato globale.	1	
	Tentativi di interpretazione sommari e imprecisi, con difficoltà nell'individuare il messaggio principale del testo.	2	
	Interpretazione adeguata degli elementi fondamentali del testo, con una comprensione sufficiente del significato complessivo.	3	
	Interpretazione chiara e pertinente del testo, con capacità di analisi di alcuni elementi specifici e delle intenzioni comunicative.	4	
	Interpretazione articolata e approfondita, con evidenza di collegamenti, inferenze e una piena comprensione delle sfumature testuali.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il testo non rispetta i vincoli imposti dalla consegna e risulta incoerente con le richieste.	1	
	Il testo risponde solo in minima parte ai requisiti richiesti, mostrando deviazioni significative rispetto alle indicazioni fornite.	2	
	Il testo risponde in modo sufficiente alla traccia, pur con qualche omissione o imprecisione.	3	
	Il testo segue con precisione le indicazioni della traccia, dimostrando un'adeguata comprensione della richiesta.	4	
	Il testo soddisfa pienamente tutti i requisiti della traccia, evidenziando una comprensione approfondita e un'interpretazione articolata della consegna.	5	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Struttura testuale confusa e disorganizzata; presenza di gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici; uso della microlingua tecnico-professionale assente o inadeguato.	1	
	Struttura poco chiara ed efficace; presenza di numerosi errori linguistici e uso approssimativo del lessico tecnico-professionale.	2	
	Testo sufficientemente coeso e coerente; presenza di qualche errore non grave; uso adeguato del lessico tecnico-professionale.	3	
	Testo ben strutturato e organizzato; linguaggio corretto con un uso appropriato e consapevole del lessico tecnico-professionale.	4	
	Testo organico, coeso e ben articolato; linguaggio accurato e formalmente corretto, con un utilizzo preciso e approfondito della microlingua tecnico-professionale.	5	

TOTALE PUNTI DELLA PROVA _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Comprensione del testo	Comprensione estremamente limitata e frammentaria, con difficoltà nel riconoscere anche gli elementi più superficiali del testo.	1	
	Comprensione parziale di alcune informazioni di base, con difficoltà nell'individuazione di concetti chiave.	2	
	Comprensione adeguata delle informazioni essenziali del testo, seppur semplice e con delle imprecisioni.	3	
	Discreta comprensione delle informazioni del testo nella sua globalità, con poche imperfezioni.	4	
	Buona comprensione del testo e capacità di cogliere relazioni e significati profondi.	5	
	Comprensione piena e approfondita del testo in tutte le sue sfumature, con un'interpretazione consapevole dei dettagli e delle implicazioni.	6	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massim o	Prova
Interpretazione del testo	Interpretazione assente o completamente errata, senza alcuna evidenza di comprensione del significato globale.	1	
	Tentativi di interpretazione sommari e imprecisi, con difficoltà nell'individuare il messaggio principale del testo.	2	
	Interpretazione adeguata degli elementi fondamentali del testo, con una comprensione sufficiente del significato complessivo.	3	
	Interpretazione chiara e pertinente del testo, con capacità di analisi di alcuni elementi specifici e delle intenzioni comunicative.	4	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il testo non rispetta i vincoli imposti dalla consegna e risulta incoerente con le richieste.	1	
	Il testo risponde solo in parte ai requisiti richiesti, mostrando deviazioni significative rispetto alle indicazioni fornite.	2	
	Il testo risponde in modo sufficiente alla traccia, pur con qualche omissione o imprecisione.	3	
	Il testo segue correttamente le indicazioni della traccia, dimostrando un'adeguata comprensione della richiesta con poche imperfezioni.	4	
	Il testo risponde in modo preciso alle indicazioni e si denota una buona comprensione del compito richiesto.	5	
	Il testo soddisfa pienamente tutti i requisiti della traccia, evidenziando una comprensione approfondita e un'interpretazione articolata della consegna.	6	

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
		Massimo	Prova
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Struttura testuale confusa e disorganizzata; presenza di gravi e diffusi errori morfo-sintattici e ortografici; uso della microlingua tecnico-professionale assente o inadeguato.	1	
	Struttura poco chiara ed efficace; presenza di numerosi errori linguistici e uso approssimativo del lessico tecnico-professionale.	2	
	Testo sufficientemente coeso e coerente; presenza di qualche errore non grave; uso adeguato del lessico tecnico-professionale.	3	
	Testo ben strutturato e organizzato; linguaggio corretto con un uso appropriato e consapevole del lessico tecnico-professionale.	4	

TOTALE PUNTI DELLA PROVA _____ / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

